

**ISTITUTO PARITARIO MARSILIO FICINO
LICEO SCIENTIFICO**

DOCUMENTO DEL CONDIGLIO DI CLASSE

**Esame di Stato
A.S. 2022/2023**



SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2 Quadro orario settimanale	7
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
3.1 Elenco dei candidati	8
3.2 Composizione del Consiglio di classe	8
3.3 Continuità docenti	9
3.4 Docenti nominati per la commissione d'esame	9
3.5 Storia e caratteristiche della classe	10
4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
5.1 Metodologie e strategie didattiche	11
5.2 Didattica in presenza e a distanza	11
5.3 Clil	12
6. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	12
7. ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
7.1 Festival della Cultura Umanistica	16
7.2 Convegno di Storia – letture di Storia e di Educazione civica	17
7.3 Attività del Laboratorio teatrale	19
7.4 Potenziamento di Storia dell'arte: uscite didattiche nei musei fiorentini	20
7.5 Uscita didattica a Ravenna	20
7.6 Viaggio d'Istruzione in Grecia	20
7.7 Certificazione di Lingua inglese: Pet e First	21
7.8 Certificazione di Lingua spagnola: DELE B1	21
8. EDUCAZIONE CIVICA	21

9. ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	25
10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	26
Lingua e letteratura inglese	27
Scienze della comunicazione	29
Musica	31
Filosofia	33
Storia	38
Scienze naturali	42
Lingua e letteratura spagnola	47
Fisica	49
Matematica	51
Scienze motorie	53
Lingua e letteratura italiana	57
Lingua e letteratura francese	59
Lingua e letteratura latina	61
Disegno Storia dell'Arte	63
11.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI	65
12.ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	65
13.GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME	66

ALLEGATI

- 1)Programma del Festival della cultura umanistica *Tra Ettore e Antigone: individuo e comunità in un mondo di connessioni.*
- 2)Simulazione della prima prova: Italiano.
- 3)Simulazione della seconda prova: Matematica.

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO

Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" – scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432) – è comprensivo di una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), di un Ginnasio-Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, di un Liceo Scientifico. L'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è legata alla storia dell'Istituto: esso nacque a Figline Valdarno nel 1926 da un accordo tra il Comune e i Frati Minori della Provincia Toscana per consentire alla popolazione del Valdarno, obbligata a frequentare il Ginnasio e il liceo classico ad Arezzo o a Firenze, la formazione scolastica superiore richiesta per accedere all'università. Attualmente i locali dell'Istituto corrispondono agli ambienti dell'antico convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno. L'Istituto è stato gestito dai Padri Francescani fino all'anno scolastico 2013-2014, quando è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che, affidando la direzione didattica alla Comunità di San Leolino (comunità religiosa di diritto diocesano), continua ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che condividono la natura e il progetto educativo dell'Istituto.

Fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica Scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino ed ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale. Proprio in virtù della sua origine – un accordo tra l'amministrazione comunale e l'ordine religioso francescano – l'Istituto è sempre stato aperto sia alle famiglie che desiderano trasmettere ai propri figli un'educazione non strettamente confessionale, ma ispirata ai valori cristiani, sia a quelle famiglie che, pur non ritenendo prioritaria questa scelta, desiderano che i propri figli ricevano una formazione scolastica completa, basata sullo sviluppo critico e morale della persona.

Fin dalle origini, infatti, il progetto educativo della scuola, considera l'alunno non come oggetto da plasmare e a cui trasmettere "dall'alto" contenuti, regole e informazioni, ma al contrario come soggetto attivo del processo educativo e protagonista consapevole della propria formazione. Infatti, al centro del processo educativo la scuola pone la consapevolezza dell'importanza dell'autoformazione dell'alunno che si svolge nel dialogo con le figure degli adulti (insegnanti e operatori scolastici), dei compagni di classe, di tutte le forze che entrano in gioco nella complessa dinamica educativa della comunità scolastica. Obiettivo primario della scuola, in altre parole, non è quello di impartire una formazione semplicemente nozionistica, ma di aiutare l'alunno a diventare una persona capace di apprendere e di studiare autonomamente, aperta criticamente agli stimoli del mondo, consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti, fiduciosa nelle proprie capacità e libera di scegliere responsabilmente nei confronti di sé stessa e degli altri.

A questo scopo, la scuola propone costantemente, a completamento della programmazione curricolare, numerose e qualificate attività formative dove studenti, genitori e insegnanti possono fare esperienze di crescita umana e culturale, di valori sociali e politici da condividere o da confrontare, di relazioni interpersonali significative, per scoprire ed esprimere la dimensione integrale della persona umana, non esclusa la problematica religiosa, e l'appartenenza alla comunità scolastica e civile.

Contesto economico e sociale della scuola

L'Istituto Marsilio Ficino accoglie studenti provenienti prevalentemente dal territorio comunale di Figline Valdarno e dai Comuni limitrofi. Questi comuni hanno un'economia a carattere tradizionalmente artigianale e industriale che, in tempi recenti, grazie alla ricchezza artistica, culturale e ambientale del territorio, si è arricchita con lo sviluppo del settore turistico e delle attività ad esso connesse. Il tessuto sociale del territorio, fino ad oggi abbastanza omogeneo, si è sviluppato negli anni Settanta del secolo scorso con l'integrazione di nuclei familiari trasferitisi da altre regioni italiane e, in tempi più recenti, con l'immigrazione dai Paesi europei ed extra-europei da parte di popolazione di etnie e religioni diverse.

Diffusa nella popolazione è una marcata sensibilità verso i problemi sociali che si esprime nella partecipazione alle numerose attività associazionistiche e di solidarietà presenti nel territorio. In questo clima, le famiglie, tranne alcuni casi, sono abbastanza disponibili alla collaborazione con l'istituzione scolastica e alto è il livello delle aspettative sul piano formativo e culturale.

Per la sua connotazione di Scuola Paritaria, la collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, nonché con gli altri Enti e Associazioni di vario genere appartenenti alla società civile, è di fatto continua e proficua. Numerosi sono ad esempio i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni l'Istituto ha dato vita all'"Accademia Marsilio Ficino", un'Associazione di Promozione Sociale che funziona come centro culturale collegato alle attività della scuola. L'Accademia ha lo scopo di promuovere conferenze e incontri a carattere pedagogico e culturale per insegnanti, genitori e alunni di Figline e del Valdarno, nonché di reperire i fondi necessari per assegnare borse di studio ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

Ambiente didattico e offerta formativa

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.

L'Istituto è dotato di:

- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali;
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e cinquecentine;
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi.
- un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE arricchita di quattordici postazioni di computer, proiettore e maxi schermo, per lo studio e lo sviluppo di programmi inerenti le discipline di Informatica e di Scienze della Comunicazione;
- un'aula LIM a disposizione per l'attività didattica di tutte le classi;
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA;
- un laboratorio di FISICA;
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA;
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche;
- una palestra e un campo sportivo per l'attività di EDUCAZIONE FISICA;

- un LABORATORIO TEATRALE della Scuola Media e del Liceo che si avvale della collaborazione di Operatori teatrali (registi, attori, insegnanti di danza) esterni e che organizza la messa in scena di opere teatrali (tragedie classiche, drammi moderni, commedie classiche e moderne) nel corso di ogni anno scolastico, partecipando anche a Laboratori e Rassegne teatrali nazionali, come il Teatro Classico per i Giovani di Siracusa;
- Un CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA E DEL LICEO che si esibisce in spettacoli e rassegne canore e accompagna le celebrazioni liturgiche della scuola.
- fino al 2019/2020 un INSEGNAMENTO IN MADRELINGUA INGLESE che si affianca all'insegnamento di Lingua e Letteratura inglese e contribuisce a preparare gli alunni al conseguimento delle Certificazioni europee.
- l'insegnamento di LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA (potenziamento che fa parte del curriculum scolastico e che consente di ottenere certificazioni europee) e di LINGUA CINESE (facoltativo e pomeridiano).
- CORSI DI SOSTEGNO E DI METODOLOGIA DI STUDIO pomeridiani, gestiti da docenti interni e esterni.
- un CINEFORUM, pomeridiano, con incontri a scadenza bisettimanale.
- un'aula per la mensa scolastica e il doposcuola.
- lo SPORTELLLO PSICOLOGICO.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'attuale V° anno del liceo scientifico ha iniziato il ciclo di studi nell'anno scolastico 2018-2019 inserendosi in un progetto – attuato dal nostro Istituto all'interno delle possibilità offerte dalla Legge sull'autonomia scolastica – che prevedeva di ampliare l'offerta formativa tradizionale del Liceo scientifico introducendo altre discipline di potenziamento. Con questo progetto, la scuola ha riequilibrato la quantità e la distribuzione delle ore delle discipline per offrire allo studente l'opportunità di inserire nel proprio piano di studi una disciplina di potenziamento a scelta tra: Educazione musicale, Seconda lingua europea (spagnolo, francese o tedesco), Scienze della Comunicazione. Attualmente il piano orario settimanale degli insegnamenti è quello previsto dalla riforma Gelmini, con l'aggiunta delle discipline di potenziamento, che si affiancano alle discipline di indirizzo allo scopo di personalizzare il percorso formativo dello studente.

Questa classe è stata caratterizzata, fin dal primo anno, da un percorso parallelo al Liceo Classico, presente all'interno della nostra struttura, che ha coinvolto gli alunni dei due diversi indirizzi nello studio di alcune discipline comuni: italiano, storia, geografia (biennio), religione, filosofia (triennio), lingua e letteratura inglese, lettorato in lingua inglese, lingua e letteratura spagnola, lingua e letteratura francese, scienze della comunicazione, educazione musicale, scienze motorie. Questa esperienza ha arricchito il percorso degli alunni in un fecondo confronto tra il percorso del Liceo Scientifico e quello del Liceo Classico, ampliando le prospettive e gli orizzonti culturali.

In generale, il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici che lo rendono capace di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della vita e della società, oggi sempre più complessi e interconnessi. Finalità del Liceo è anche l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate

al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, al compimento di scelte coerenti con le capacità e le aspirazioni personali.

In particolare, come precisato nelle indicazioni nazionali, il percorso del liceo scientifico ordinario è indirizzato prevalentemente allo studio delle discipline di carattere scientifico e fisico-matematico. Il liceo scientifico ordinario permette ai nostri studenti di apprendere discipline quali la lingua e la letteratura latina, la filosofia e la storia, che contribuiscono a garantire una maggiore consapevolezza e padronanza di quelle che sono le radici della nostra cultura occidentale. Mediante tale studio, il Liceo scientifico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura umanistica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e del mondo contemporaneo, sotto il profilo simbolico, antropologico e nel confronto pluralistico dei valori. Il Liceo scientifico favorisce altresì l'acquisizione dei metodi propri degli studi scientifici e matematici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle discipline di carattere umanistico, consente di cogliere le intersezioni e gli scambi fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà nel suo complesso.

Alle finalità specifiche del Liceo Scientifico, il progetto formativo del nostro Istituto aggiunge, come detto sopra, i Potenziamenti in Educazione musicale, Scienze della Comunicazione, Seconda lingua europea. Gli studenti che scelgono Educazione musicale studiano pianoforte, storia della musica e canto corale. Lo studio della Seconda lingua straniera prevede invece la conoscenza delle lingue e delle culture francese o spagnola e la possibilità di essere affiancati nel percorso di preparazione al sostenimento della prova di certificazione dei vari livelli linguistici raggiunti sulla base del QCER. Lo studio delle Scienze della comunicazione, infine, comprende la storia e le caratteristiche dei principali linguaggi della comunicazione e, in particolare, la storia del cinema, della pubblicità e dei media.

2.2 Quadro orario settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	STORIA	STORIA	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	LATINO
2	FILOSOFIA	FILOSOFIA	ITALIANO	FILOSOFIA	ARTE	MATEMATICA
3	MATEMATICA	LATINO	ITALIANO	POTENZIAMENTO	FISICA	ITALIANO
4	FISICA	SCIENZE NATURALI	ARTE	MATEMATICA	RELIGIONE	INGLESE
5	SCIENZE NATURALI	ITALIANO	SCIENZE MOTORIE	FISICA	SCIENZE NATURALI	INGLESE
6			SCIENZE MOTORIE		POTENZIAMENTO	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Elenco dei candidati

ALUNNO/A	ANNO DI NASCITA	PRESENTE NELLA CLASSE A PARTIRE DALLA
Braccini Chiara	2004	IV LICEO
Braschi Stefano	2004	III LICEO
Chiosi Tommaso	2004	I LICEO
Della Monica Vincenzo	2004	I LICEO
Giunti Gregorio	2004	I LICEO
Gonnelli Caterina	2004	I LICEO
Grotti Leonardo	2004	IV LICEO
Gunteishvili Marita	2003	IV LICEO
Martini Caterina	2004	I LICEO
Meini Margherita	2005	II LICEO
Montagni Edoardo	2003	I LICEO
Navarrini Giulia	2004	V LICEO
Pasquini Tommaso	2004	I LICEO
Pierpaoli Eleonora	2004	IV LICEO
Raspini Alessandro	2003	IV LICEO

3.2 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Feroci Franca	Docente	Lingua e Letteratura italiana
Mancini Eleonora	Docente	Lingua e Letteratura latina
Artusi Lorenzo	Docente	Filosofia, Storia e Religione
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze Naturali
Bandini Chiara	Docente	Storia dell'arte e disegno tecnico
Cresci Mattia	Docente	Matematica e Fisica
Bilaghi Andrea	Docente	Lingua e letteratura inglese
Mancini Gaia	Docente	Lingua e letteratura spagnola
Meucci Giovanni	Docente	Scienze della comunicazione
Mascagni Tommaso	Docente	Scienze Motorie
Bianchi Andrea	Docente	Lingua e letteratura francese
Zampi Francesco	Docente	Educazione musicale

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura italiana	FEROCI FRANCA	FEROCI FRANCA	FEROCI FRANCA
Lingua e Letteratura latina	RICCI LORENZO/ MANCINI ELEONORA	MANCINI ELEONORA	MANCINI ELEONORA
Filosofia, Storia e Religione	ARTUSI LORENZO	ARTUSI LORENZO	ARTUSI LORENZO
Scienze Naturali	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO
Storia dell'arte	BANDINI CHIARA	BANDINI CHIARA	BANDINI CHIARA
Matematica e Fisica	CRESCI MATTIA	CRESCI MATTIA	CRESCI MATTIA
Lingua e letteratura inglese	ALPINI ANNALISA	ALPINI ANNALISA	BILAGHI ANDREA
Lingua e letteratura spagnola	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA
Lingua e letteratura francese	BIANCHI ANDREA	BIANCHI ANDREA	BIANCHI ANDREA
Scienze della comunicazione	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI
Educazione Musicale	ZAMPI FRANCESCO	ZAMPI FRANCESCO	ZAMPI FRANCESCO
Scienze Motorie	MASCAGNI TOMMASO	MASCAGNI TOMMASO	MASCAGNI TOMMASO

3.4 Docenti interni nominati per la commissione d'esame

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Bilaghi Andrea	Docente	Lingua e Letteratura inglese
Artusi Lorenzo	Docente	Storia e Filosofia
Cresci Mattia	Docente	Matematica e Fisica

3.5 Composizione e storia della classe

La classe V° liceo indirizzo scientifico, attualmente composta da sette femmine e otto maschi, ha subito varie modifiche, soprattutto nel corso del triennio, cosa che ha portato ad avere una classe abbastanza eterogenea sia per formazione nel biennio sia per la storia individuale dei singoli studenti. Nel corso del secondo anno del biennio sono stati registrati l'arrivo di due nuovi alunni e il trasferimento di un'alunna verso un altro istituto. Nel corso del primo anno del triennio si è registrato l'arrivo di un nuovo studente, mentre una studentessa non è stata ammessa all'anno successivo. Nel corso del secondo anno del triennio si sono registrati l'arrivo di cinque studenti, mentre uno studente non è stato ammesso all'anno successivo. Infine nel corso dell'attuale anno scolastico si è registrato l'arrivo di una studentessa. Se si considera la classe nella sua interezza, comprendendo gli alunni del liceo classico e scientifico, il totale degli studenti corrisponde a 28. La classe è cresciuta in un ambiente di continuo scambio di esperienze tra pari, maturando la capacità di riorganizzare progressivamente il proprio gruppo classe. Tale riorganizzazione non è stata sempre semplice a causa di occasionali problemi nella programmazione delle verifiche tra classico e scientifico. Nonostante ciò gli studenti hanno imparato a relazionarsi in maniera opportuna gli uni con gli altri e con gli insegnanti, migliorando nel tempo nei valori essenziali del rispetto, della correttezza e della coerenza. Questo è stato possibile anche grazie al clima favorito dall'ambiente scolastico, sempre volto all'ascolto dell'eventuale disagio, alla disponibilità e al confronto, anche con le famiglie. A tal proposito il momento della gita scolastica in Grecia è stata un'occasione per gli studenti di consolidare i rapporti tra di loro, esperienza che ha aiutato a maturare e superare alcune delle incomprensioni che si erano create in precedenza. Durante il periodo della pandemia (soprattutto durante gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021), con inevitabili difficoltà e rallentamenti, gli studenti hanno comunque continuato a seguire le lezioni, anche a distanza, a studiare e a portare a termine i compiti assegnati, impegno che ha permesso agli insegnanti di svolgere i programmi in maniera abbastanza completa. Dal punto di vista didattico la classe del liceo scientifico è piuttosto eterogenea sia negli obiettivi raggiunti sia nell'approccio allo studio: vi sono alunni con indubbie capacità cognitive e di ragionamento; altri che si impegnano molto nello studio a livello scolastico; altri che, pur partendo da difficoltà iniziali, sono riusciti a colmare lacune importanti a livello espressivo e di rielaborazione personale; altri ancora che hanno mostrato una minor coerenza nello studio maturando lacune in alcune materie. In generale, nel periodo della pandemia, i docenti si sono dovuti adeguare alle difficoltà di una parte della classe nel seguire il percorso programmato. Forse è anche per questo che è stato più difficile per i docenti stimolare in certi alunni quella forte curiosità personale che porta ad approfondire in autonomia e a rendersi protagonisti della propria formazione. Tuttavia dal punto di vista del rendimento scolastico si registrano nel corso del triennio pochissimi alunni che hanno dovuto recuperare il debito formativo per accedere all'anno successivo. Eventuali problemi relativi alla didattica (argomenti, compiti a casa e in classe, verifiche ecc.), alla disciplina e alle dinamiche relazionali sono sempre stati discussi apertamente con la classe o con i rappresentanti di classe.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe V° Liceo Scientifico risultano presenti due alunne con certificazione per disturbi specifici dell'apprendimento e un'alunna con bisogni educativi speciali. Nei riguardi dei suddetti alunni il Consiglio dei docenti ha predisposto e messo in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge 170/2010 per consentire loro di portare a conclusione con profitto il proprio percorso scolastico conseguendo gli obiettivi minimi richiesti. L'utilizzo di tali strumenti è stato concordato con gli studenti stessi e con le loro famiglie. Anche nelle verifiche e nelle valutazioni si è tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in vigore. La documentazione riguardante gli alunni e i PDP del Collegio dei Docenti – nonché gli obiettivi specifici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione adottati da ciascun docente nella propria disciplina – si trovano indicati all'interno di fascicoli allegati al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio dei Docenti, nel delineare le finalità generali dell'attività formativa, si è accordato per privilegiare tutto ciò che potesse favorire la formazione integrale dell'alunno nella sua dimensione psicologica, culturale, intellettuale, affettiva e sociale, per accompagnarlo gradualmente nel percorso di crescita e favorire lo sviluppo della sua personalità. Sul piano didattico si è fatto uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo, di strumenti informatici e multimediali, del dialogo costante con la classe e con i singoli alunni. La lettura, l'analisi e il commento dei testi (scritti o visivi o multimediali) è stato considerato da tutti i docenti un punto di partenza imprescindibile per i successivi approfondimenti delle tematiche trattate.

Gli obiettivi fissati collegialmente dai Docenti sono riassunti nei seguenti punti:

- CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: acquisizione consapevole e personale dei contenuti fondamentali delle varie discipline;
- CAPACITA' DI ANALISI: comprensione dei testi, delle tematiche, degli autori, dei contenuti, dei principi e delle dimostrazioni scientifiche;
- CAPACITA' DI SINTESI: collegamento consapevole dei contenuti appresi nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire una visione non frammentaria del sapere;
- CAPACITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI: uso delle conoscenze per risolvere, in modo creativo e competente, problemi semplici e complessi;
- CAPACITA' DI ELABORAZIONE: rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- CAPACITA' DI ESPRESSIONE: riproposizione, chiara e corretta, degli argomenti; uso di linguaggio specifico; capacità logica e argomentativa;
- CAPACITA' DI VALUTAZIONE: valutazione critica degli argomenti appresi e consapevolezza dei problemi ad essi eventualmente legati;
- CAPACITA' DI DISCUSSIONE E DI DIALOGO: dialogo con l'insegnante e con i compagni di classe sui temi e le problematiche affrontati nelle varie discipline. Per l'organizzazione delle attività scolastiche si è svolto un regolare numero di Consigli di classe e di Consigli dei docenti. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, anche in relazione alla realizzazione di corsi di recupero e di approfondimento laddove sono stati ritenuti necessari.

Nel corso dell'anno le verifiche effettuate per ciascuna disciplina sono state quelle tradizionali: compiti in classe, esercitazioni guidate, colloqui individuali. Le ore di lezione effettivamente svolte sono state 1030 (richieste come obbligatorie dal Ministero: 1025).

5.2 Didattica in presenza e a distanza

Durante l'anno scolastico 2019/2020 la classe ha svolto regolarmente l'attività scolastica fino al mese di marzo, quando è scattata l'emergenza sanitaria da Sars Covid-19 ed è stata imposta la chiusura delle scuole (10 marzo 2020). La didattica è proseguita a distanza fino alla fine dell'anno scolastico, mantenendo il piano settimanale delle lezioni, ridotte però a 45 minuti con intervallo di 15 minuti. Le lezioni da remoto sono state tenute tramite la piattaforma Google Meet. La didattica è stata modificata dai docenti, in base alla disciplina trattata, in modo da adattarsi alla situazione della didattica a distanza.

Anche nell'anno scolastico successivo (2020/2021) le lezioni non si sono svolte in presenza al 100%. Si sono alternati periodi di didattica a distanza (in zona rossa) e di didattica integrata a distanza (in zona arancione), in cui le classi hanno potuto ricevere insegnamento in presenza al 50%.

Durante l'anno scolastico (2021/2022), tutte le lezioni si sono svolte in presenza. Nonostante ciò alcuni alunni, per determinati periodi, hanno seguito le lezioni a distanza (DID), in quanto soggetti contagiati o in contatto con soggetti contagiati da Covid19. La durata delle lezioni è stata ridotta in media di 5 minuti per permettere alla classe di fare due intervalli, uno alle ore 10:00 e un altro alle ore 12:00, per facilitare la turnazione delle uscite e il cambio d'aria.

Nel presente anno scolastico (2022/2023), tutte le lezioni si sono svolte in presenza, senza mai ricorrere alla DID. La durata delle lezioni è di 55 minuti ed è stato ripristinato un unico intervallo dalle ore 11.05 alle ore 11.20.

5.3 CLIL

Nel nostro istituto non sono presenti docenti con l'abilitazione per il CLIL quindi non è stato svolto nessun modulo.

6. PCTO – ATTIVITA' DEL TRIENNIO

In accordo a quanto previsto dalla legge 107/2015 ("Buona Scuola"), gli alunni dell'Istituto hanno svolto nel corso del Triennio alternanza scuola-lavoro presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo. La classe durante l'anno scolastico 2020/2021 ha svolto regolarmente le attività di PCTO, nonostante l'emergenza sanitaria in corso, nel rispetto e nella tutela delle norme anti-Covid. Negli anni successivi 2021-2022 e 2022-2023 gli studenti hanno continuato il loro percorso di esperienze extrascolastiche in linea con le attività di PCTO, dimostrandosi propositivi e collaborativi anche alle eventuali proposte della scuola. Come scuola inoltre abbiamo ritenuto di non gravare i ragazzi con impegni extra-orario (se non alcune conferenze collegate al loro percorso di studi) nel V° anno, dato che l'impegno richiesto per la preparazione all'esame di stato è considerevole. Di seguito si riportano gli ambiti lavorativi e il numero di ore di alternanza per ciascuno studente.

SCIENTIFICO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOT. ORE
BRACCINI CHIARA	SICUREZZA PCTO ISTITUTO STATALE BENEDETTO VARCHI (12 H) ISTITUTO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E IL RESTAURO (23 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (4 H) LA BORGHETTA SRL (36 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (8 H)	83 ORE
BRASCHI STEFANO	FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (18 H) CINEFORUM (33 H) CAMPUS SCUOLA (46 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (3 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (8 H)	108 ORE

CHIOSI TOMMASO	LIBRERIA LA PAROLA (35 H) FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (12 H) CINEFORUM (34 H) APP INVENTOR (15)			96 ORE
DELLA MONICA VINCENZO	FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (28 H) CINEFORUM (31 H) CERTOSA DI FIRENZE (35)	GROTTI MARMI E CAMINETTI (40 H) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (3 H)		137 ORE
GIUNTI GREGORIO	FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (28 H) CINEFORUM (26 H) CERTOSA DI FIRENZE (35 H) APP INVENTOR (15 H)			104 ORE
GONNELLI CATERINA	VILLA LA BORGHETTA (24 H) FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (27 H) CINEFORUM (34 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (3 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (2 H)	90 ORE
GROTTI LEONARDO	SICUREZZA PCTO ISTITUTO STATALE BENEDETTO VARCHI (12 H) MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA (13 H)	ARTELINEA SPA (37 H) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (16 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (12 H)	88 ORE
GUNTEISHVILI MARITA	PROGETTO “AMBIENTE E UOMO	GROTTI MARMI E CAMINETTI (40 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA	83 ORE

	CONOSCERE PER AVERE CURA” (4 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (9 H)	(30 H)	
MARTINI CATERINA	ISTITUTO NUOVE SCUOLE SERRISTORI (77 H) FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (14 H)	GROTTI MARMI E CAMINETTI (36 H)	PARROCCHIA SAN LEOLINO (5 H) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (4 H)	136 ORE
MEINI MARGHERITA	ISTITUTO PIANDISCÓ (43 H) FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (21 H) CINEFORUM (34 H)	TRIBUNALE DI AREZZO (54 H) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (8 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (8 H)	168 H
MONTAGNI EDOARDO	FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (28 H) CINEFORUM (29 H) CERTOSA DI FIRENZE (31 H) APP INVENTOR (15 H)			103 ORE
NAVARRINI GIULIA	SICUREZZA PCTO ISTITUTO STATALE BENEDETTO VARCHI (12 H) MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA (11 H)	ORIENTAMENTO FORIUM (6 H) MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA (30 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (8 H)	67 ORE
PASQUINI TOMMASO	FORMAZIONE ACCADEMICA ANNUALE (28 H) CINEFORUM (34 H) CERTOSA DI FIRENZE (60 H)			122 ORE
PIERPAOLI ELEONORA	SICUREZZA PCTO ISTITUTO	MICROCOSMO (95 H)	ACCADEMIA MARSILIO FICINO (5 H)	140 ORE

	STATALE BENEDETTO VARCHI (12 H) MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA (12 H)	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA (16 H)		
RASPINI ALESSANDRO	SICUREZZA PCTO ISTITUTO STATALE BENEDETTO VARCHI (12 H) OXFAM ITALIA (30 H)	SCUOLE SERRISTORI (81 H)	FESTIVAL DELLA CLTURA UMANISTICA (30 H)	153 ORE

7. ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In armonia con il P.T.O.F. l'Istituto organizza e propone una serie di attività extra-curricolari che vanno a integrare l'offerta formativa della scuola, avvalendosi dell'aiuto dell'Accademia "Marsilio Ficino". Nata per promuovere iniziative culturali per alunni, genitori e insegnanti, l'Accademia collabora anche con altre istituzioni del territorio e con il Comune di Figline-Incisa Valdarno per organizzare manifestazioni dirette al mondo della scuola e alla cittadinanza. Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state purtroppo limitate (molte addirittura impedito) dall'emergenza sanitaria per la pandemia di Sars Covid 19.

7.1 Festival della Cultura Umanistica

Tra Ettore e Antigone: individuo e comunità in un mondo di connessioni

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Festival è promosso dall'Associazione di Promozione Sociale Accademia Marsilio Ficino e dall'Istituto Paritario Marsilio Ficino per riportare l'attenzione sul valore dell'uomo in un momento storico-culturale di forti cambiamenti in cui si sente il bisogno di riflettere sull'identità umana a livello personale e sociale. Non casualmente il Festival si svolge nella cittadina di Figline e Incisa Valdarno: qui nacque nella prima metà del Quattrocento il filosofo Marsilio Ficino, esponente di rilievo, insieme a Pico della Mirandola, dell'Umanesimo fiorentino nella cerchia di Lorenzo de' Medici. A lui si devono numerose traduzioni di opere classiche greche e latine, a lui è intitolata la piazza principale luogo vitale di Figline e in sua memoria è nato un istituto scolastico che dal 1926 rappresenta un punto di riferimento della formazione culturale del territorio valdarnese.

Il Festival non vuole essere soltanto una serie di conferenze, ma un simposio, un momento in cui filosofia, poesia, arte e musica si incontrano per dialogare tra loro, in un viaggio alla ricerca, mai conclusa, dell'identità dell'uomo, in cui la lezione dei classici e la riflessione dei contemporanei non si escludono, ma si completano. La manifestazione si svolge nell'arco di tre giorni in Piazza Marsilio Ficino, con una serie di lezioni magistrali e conversazioni, momenti di musica e di spettacolo, a partire dalle 9.30 alle 23, con ospiti ragguardevoli della cultura italiana ed europea.

Nel 2019 si è svolta la prima edizione dal titolo L'identità dell'uomo: essere Classico o Contemporaneo? Nel 2021, dopo l'interruzione della manifestazione a causa dell'emergenza sanitaria (2020), si è tenuta la seconda edizione, necessariamente in modalità online a distanza, dal titolo Da Narciso a Beatrice: la relazione come condizione umana, dedicata al 7° centenario della morte di Dante Alighieri. Nel 2022 (6-7-8 maggio) si è svolta la terza edizione dal titolo Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca.

Nell'attuale anno scolastico il Festival della Cultura Umanistica, con il titolo, si è svolto nei giorni 5-6-7 maggio 2023, nella forma di conversazioni, *lectiones magistrales*, dialoghi, letture, momenti musicali, affronta il tema di individuo e comunità in un mondo di connessioni, partendo dal confronto/raffronto tra i personaggi di Ettore e Antigone. Ettore, elmo lucente, così come viene presentato nell'Iliade, incarna l'eroe greco che agisce in nome della Timè, ovvero dell'onore, valore assoluto per difendere il quale si può anche morire, onore e gloria infatti rendono l'uomo immortale. Ettore non teme di affrontare Achille, pur sapendo che morirà in battaglia, sceglie di combattere per la propria comunità, per il proprio popolo. Il bene e la salvezza della propria gente vengono prima dell'amore per moglie Andromaca e per il figlio Astianatte. Il bene comunitario prima del bene personale. Nella figura di Antigone si ha una diversa prospettiva, prevale la ragione del singolo individuo, la fede ed il rispetto per i valori tradizionali che vengono difesi fino alla morte, contro una legge umana che, anche se comunitaria, vuole cancellare i valori e le tradizioni secolari. Antigone si oppone alla legge di Creonte: seppellisce il fratello Polinice, colpevole di aver assaltato la città di Tebe, fedele alla legge degli dei che reclama una giusta sepoltura per i morti, una legge interiore

dettata dall'amore fraterno. Ettore, quindi, si presenta come il difensore della Comunità, colui che la tiene unita e che si sacrifica per salvarla; Antigone è colei che ne difende i valori, che lotta per la giustizia e la dignità di ogni persona. Queste due figure suggeriscono un costante movimento dall'io al noi e viceversa. Individuo e comunità, legge personale e legge comunitaria, sono stati declinati nei tre giorni del Festival attraverso varie voci, in un momento di incontro e di riflessione per un recupero del valore della Comunità, del mettere in comunione e del costruire insieme. (Allegato 1)

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Nei giorni del Festival l'attività didattica della scuola è sospesa. I nostri alunni, grazie a un progetto di alternanza scuola-lavoro svolto in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, sono coinvolti non solamente come uditori delle conferenze, ma anche come staff della manifestazione, nel cui ambito programmano, coordinati da un docente, le attività e i servizi fondamentali per la riuscita del Festival: il servizio di accoglienza e accompagnamento degli ospiti, lo stand di accoglienza e il controllo degli ingressi, il servizio di sorveglianza, la zona adibita a vendita libri, l'attività di assistenza tecnica e il servizio di comunicazione per la stampa, i social e la televisione (questi ultimi riservati agli alunni di Scienze della comunicazione). Gli alunni delle attuali classi quinte del Liceo classico e scientifico hanno partecipato a tutte le edizioni del Festival.

7.2 Convegno di storia – Letture di storia e di educazione civica. Ciclo di incontri per celebrare la Festa della Toscana 2022. *“La memoria ferita”. Italiani tra Fascismo e Antifascismo*

Come da progetto, anche quest'anno, il nostro Istituto ha proposto quattro momenti diversi, novembre 2022, gennaio, febbraio e marzo 2023, per celebrare la Festa della Toscana attraverso lo studio della nostra storia regionale e nazionale con un costante riferimento alle vicende europee. I momenti sono stati realizzati attraverso un ciclo di lezioni riunite nel Convegno Letture di Storia e di Educazione Civica XIII edizione, dal titolo *“La memoria ferita” Italiani tra Fascismo e Antifascismo*, ricorrendo quest'anno l'anniversario della marcia su Roma. Il ciclo di incontri si è svolto presso il Salone della Misericordia di Figline Valdarno, in Piazza San Francesco ed è stato promosso in collaborazione con l'APS Accademia Marsilio Ficino e la Parrocchia della Collegiata e la Misericordia di Figline Valdarno, la Provincia Toscana di san Francesco stimmatizzato dei Frati Minori e la Casa Editrice Leo S. Olschki di Firenze.

Primo momento

La prima conferenza si è tenuta il 30 novembre (ore 11-13), in cui simbolicamente ogni anno ricorre la Festa, dando rilevanza alla giornalista e scrittrice Marcella Olshki attraverso la presentazione del suo libro autobiografico *Terza liceo 1939* dove racconta la sua esperienza di giovane studentessa liceale ebrea durante gli anni del regime fascista. Dopo il saluto iniziale di Mons. Stefano Manetti, vescovo di Fiesole e l'avvocato Sabrina Dei, Presidente dell'Accademia Marsilio Ficino, è intervenuto il dottor Daniele Olshki, Presidente dell'omonima Casa Editrice e nipote dell'autrice. Il relatore partendo dalla fondazione della storica Casa Editrice fiorentina ha ripercorso la storia italiana dall'800 fino ad oggi attraverso il racconto delle vicende della sua famiglia che in quanto di origini ebraiche ha dovuto affrontare momenti particolarmente drammatici. L'approfondimento sulla figura di Marcella Olshki ha permesso di aprire un ottimo dialogo con il giovane pubblico presente che ha potuto identificarsi in un personaggio a loro quasi coetaneo, suscitando interesse ed ammirazione che hanno, poi, dato vita ad un acceso dibattito.

Secondo momento

La parte maggiore del Convegno si è poi sviluppata tra gennaio e marzo in tre distinte sessioni. La prima si è tenuta venerdì 27 gennaio 2023, Giornata della Memoria, ore 10:30-12:30. Successivamente, il Prof. Bruno Meucci, che presiedeva la sessione, ha presentato il tema della giornata Giuliano Pajetta Vittima dei totalitarismi fascista e sovietico ed ha dato la parola al Professore Alberto Meschiari, filosofo già ricercatore presso l'Università di Bologna. Meschiari ha presentato in modo discorsivo ed

efficace la figura di Giuliano Pajetta partendo dalla sua formazione giovanile fino agli incarichi di responsabilità svolti per il PC nel dopo guerra. Paglietta è stato, infatti, un testimone autentico di quel periodo storico come dirigente del Partito Comunista, antifascista, partigiano e deportato a Mauthausen, in missione presso i Paesi dell'Est dove ha avuto modo di conoscere il regime totalitario sovietico, al di là della retorica di quegli anni che raccontava in modo acritico gli splendidi progressi dello stalinismo. Dando vita a un momento di scambio con il giovane pubblico molto intenso e denso di riflessioni. Indubbiamente una bella figura che insegna a domandarsi sempre il perché delle cose, a lottare sempre per i propri ideali e a rimanere coerenti nonostante tutto.

La seconda sessione si è svolta lunedì 13 febbraio (ore 9:30-13), nell'occasione c'è stata l'apertura ufficiale del Convegno con i saluti della Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Sig.ra Giulia Mugnai, e della Presidente dell'Accademia Marsilio Ficino, Avvocato Sabrina Dei. Successivamente ha preso la parola il Dirigente scolastico, prof. Don Enrico Maria Vannoni per introdurre i due relatori della mattinata, la prof.ssa Alessandra Tarquini, docente di Storia presso l'Università di Roma e autrice di programmi a tema per Radio e Televisione, l'avvocato Giulio Conticelli membro della Fondazione Giorgio La Pira ed esperto della questione ebraica data la sua lunga amicizia con la comunità ebraica di Firenze. La professoressa Tarquini in modo approfondito e molto chiaro ha presentato i caratteri e l'ideologia dello stato fascista mettendo in evidenza la figura del suo fondatore, Benito Mussolini, ma anche delle altre figure che sono state fondamentali per l'affermarsi del regime in Italia. Ideali, miti, identità, cultura ed educazione fascista elementi che per un ventennio hanno formato tante generazioni, portando poi alle leggi sulla razza, al disastro della guerra e della successiva guerra civile. L'avvocato Conticelli, partendo dalle testimonianze degli ebrei perseguitati, ha introdotto il tema delle Leggi sulla razza, prima utilizzate per le popolazioni africane nelle colonie, poi applicati per gli ebrei in Italia. In questo modo è riuscito ad interessare i ragazzi e a rendere l'idea di quanto di terribile è avvenuto nella nostra storia patria nel periodo prima e durante la seconda guerra mondiale. Dalle due relazioni, infatti, sono scaturite numerose domande che hanno permesso di approfondire il tema della giornata dedicata alla conoscenza e agli effetti del totalitarismo fascista.

La terza sessione, si è svolta in occasione della Festa della donna mercoledì 8 marzo, ore 10:30-12:30, facendo memoria delle donne, scrittrici ed intellettuali, che dopo aver fatto parte del movimento della Resistenza, hanno continuato anche in seguito affinché il regime democratico non cancellasse le conquiste e lo spazio ottenuto dalle donne durante la guerra di liberazione. La riflessione è partita dal bellissimo libro di Valeria Paola Babini, *Parole armate*. Le grandi scrittrici del Novecento italiano tra resistenza ed emancipazione, che come ha detto il prof. Don Carmelo Mezzasalma nella sua breve presentazione del tema della mattinata, ha avuto il merito di riportare alla luce e di far conoscere ad un pubblico più vasto, donne che hanno contribuito con la loro vita e la loro passione culturale a far fare progressi da gigante negli ultimi anni riguardo alla reale parità tra uomini e donne. Attraverso le armi della scrittura, del romanzo, dei programmi radiofonici, di premi letterari. Si pensi alle due donne che oggi risiedono una a capo del Governo del nostro Paese, una alla guida del primo Partito di opposizione. La Babini, già docente di Filosofia presso l'Università di Bologna, ricercatrice ed appassionata conoscitrice del movimento per l'emancipazione femminile in Italia, negli Stati Uniti e in Europa, infatti ha saputo dar voce, con parole semplici ma profonde, al genio femminile ed alla sua tenacia storica. Donne che hanno contribuito a ricostruire un'Italia migliore, rispettosa della diversità e dei diritti per tutti, dalla possibilità di studiare a quella lavorativa. Donne di cui abbiamo ancora bisogno perché il cammino verso la parità non è ancora finito e non solamente per le donne.

Tutte e tre le sessioni hanno coinvolto particolarmente i giovani studenti chiudendosi sempre con un vivace dibattito scambio con le relatrici. Il Convegno, conclusosi ufficialmente l'8 marzo, avrà un ultimo epilogo a fine anno scolastico con la presentazione del filmato sulla Resistenza in Valdarno, curato dalla classe IV liceo del Potenziamento di Scienze della Comunicazione, con l'assistenza tecnica di Daniele Cribari e del suo Studio, e quella storica del prof. Giovanni Meucci e dell'ANPI di Figline Valdarno. Il documentario ha preso spunto dal fumetto sull'eccidio di Pian d'Albero, avvenuto

sulle colline intorno a Figline, per poi allargarsi con numerose interviste e testimonianze a buon parte del Valdarno fiorentino. Sicuramente un bel modo per conoscere in modo attivo la propria storia nazionale a partire dagli episodi locali. (Cronaca redatta dal responsabile del progetto, prof. Giovanni Meucci).

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli alunni della V° Liceo hanno partecipato a tutti gli incontri del convegno come uditori, partecipando al dibattito. Le ore di partecipazione sono state riconosciute come ore di educazione civica.

7.3 Attività del Laboratorio Teatrale

L'alunna Caterina Gonnelli, dalla prima Liceo alla quarta, compresi i due anni di scuola a distanza, ha frequentato il Laboratorio teatrale interno al nostro Liceo. Attività svolta sempre con impegno assiduo e puntuale, a doppia scadenza settimanale pomeridiana, dal mese di ottobre al mese di maggio, interpretando personaggi singoli e corali. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica ed appassionarsi al Teatro Classico per la sua capacità di mettere in scena problemi antichi ma sempre attuali per l'animo e per la Storia dell'uomo. Oltre a sviluppare le proprie abilità per la creazione dei costumi e delle scenografie.

L'alunna Margherita Meini, dalla seconda Liceo alla quinta, compresi i due anni di scuola a distanza, ha frequentato il Laboratorio teatrale interno al nostro Liceo. Attività svolta sempre con impegno assiduo e puntuale, a doppia scadenza settimanale pomeridiana, dal mese di ottobre al mese di maggio, interpretando personaggi singoli e corali. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica ed appassionarsi al Teatro Classico per la sua capacità di mettere in scena problemi antichi ma sempre attuali per l'animo e per la Storia dell'uomo. Oltre a sviluppare le proprie abilità per la creazione dei costumi e delle scenografie.

L'alunna Marita Gunteishvili, in IV e V Liceo ha frequentato il Laboratorio teatrale interno al nostro Liceo. Attività svolta sempre con impegno assiduo e puntuale, a doppia scadenza settimanale pomeridiana, dal mese di ottobre al mese di maggio, interpretando personaggi singoli e corali. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica ed appassionarsi al Teatro Classico per la sua capacità di mettere in scena problemi antichi ma sempre attuali per l'animo e per la Storia dell'uomo.

L'alunna Eleonora Pierpaoli, in IV Liceo ha frequentato il Laboratorio teatrale interno al nostro Liceo. Attività svolta sempre con impegno assiduo e puntuale, un giorno alla settimana in orario pomeridiano, dal mese di ottobre al mese di maggio, nella creazione dei costumi e delle scenografie. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica ed appassionarsi al Teatro Classico per la sua capacità di mettere in scena problemi antichi ma sempre attuali per l'animo e per la Storia dell'uomo.

L'alunna Caterina Martini, in I Liceo ha frequentato il Laboratorio teatrale interno al nostro Liceo. Attività svolta sempre con impegno assiduo e puntuale, un giorno alla settimana in orario pomeridiano, dal mese di ottobre al mese di maggio, nella creazione dei costumi e delle scenografie. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica ed appassionarsi al Teatro Classico per la sua capacità di mettere in scena problemi antichi ma sempre attuali per l'animo e per la Storia dell'uomo.

L'alunna Maria Vittoria Gobbini, in IV Liceo ha frequentato il Laboratorio teatrale interno al nostro Liceo. Attività svolta sempre con impegno assiduo e puntuale, un giorno alla settimana in orario pomeridiano, dal mese di ottobre al mese di maggio, nella creazione dei costumi e delle scenografie. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica ed appassionarsi al Teatro Classico per la sua capacità di mettere in scena problemi antichi ma sempre attuali per l'animo e per la Storia dell'uomo.

7.4 Potenziamento di Storia dell'arte: uscite didattiche nei musei fiorentini

Il progetto, a cura del docente di Storia dell'Arte prof. Giovanni Tenucci e promosso dall'APS Accademia Marsilio Ficino, si rivolge agli studenti del triennio dei Licei Classico (obbligatorio) e Scientifico (facoltativo). A completamento del programma svolto durante l'anno, gli alunni sono guidati dal prof. Tenucci alla visita di musei e siti importanti del patrimonio artistico in particolare di Firenze. Il progetto ha coinvolto gli alunni dell'attuale classe 5 del Liceo con 3 uscite:

- Museo degli Uffizi – 6 dicembre 2022
- Palazzo Pitti, Galleria d'Arte Moderna – 4 aprile 2023
- Stazione di Santa Maria Novella e percorso Otto-Novecentesco – 6 giugno 2023

7.5 Uscita didattica a Ravenna

All'inizio dell'anno scolastico (27/09/2022) la classe, insieme alle altre classi del Liceo classico e del Liceo scientifico, ha partecipato a un viaggio di istruzione a Ravenna. La visita ha permesso agli nostri studenti di intraprendere un avvincente viaggio tra due momenti cruciali della Storia del nostro Paese: il periodo bizantino e il periodo fascista, passando per la tomba di Dante. Gli studenti sono stati divisi in due gruppi: il gruppo A con le classi I, II e IV, e il gruppo B con le classi III e V. La gita è stata organizzata in due percorsi: il percorso 1 che ha previsto la visita della Ravenna bizantina, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, il Battistero Neoniano, la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia; il percorso 2 che ha previsto la visita dei luoghi e delle architetture della Ravenna fascista e antifascista.

7.6 Viaggio di istruzione in Grecia

Nei giorni dal 16 marzo al 22 marzo 2023 gli studenti di tutte le classi del liceo classico e del liceo scientifico hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Grecia. Gli studenti, per motivi organizzativi, sono stati divisi in due gruppi alla partenza, che si sono mantenuti durante le visite nei maggiori siti e musei greci: le classi I, II, III classico e scientifico e le classi IV e V classico e scientifico. La partenza è avvenuta in pullman dalla Stazione degli Autobus di Figline Valdarno alle ore 9:30, fino ad arrivare al porto Ancona dove gli studenti e i professori accompagnatori si sono imbarcati. Lo sbarco è avvenuto la mattina del giorno successivo intorno alle ore 11:30 presso il porto di Igoumenitsa da cui i due gruppi, una volta fatta la conoscenza delle due guide che li hanno accompagnato per l'intera durata del viaggio d'istruzione, sono partiti verso la prima tappa del viaggio: Kalambaka e le Meteore, con la visita del monastero di Santo Stefano. Il giorno successivo, il 18 marzo, sono stati visitati il sito archeologico del santuario di Delfi e il museo archeologico e nel pomeriggio c'è stato il trasferimento nella città di Atene. Il 19 marzo il programma ha previsto l'escursione a Capo Sounion durante la mattinata, mentre nel pomeriggio la visita all'Acropoli di Atene, al museo dell'Acropoli e al museo archeologico. Il giorno successivo, dopo la partenza da Atene verso il Peloponneso, i gruppi hanno sostato presso il canale di Corinto per poi proseguire con la visita del teatro di Epidauro e del sito archeologico di Micene, nel pomeriggio il trasferimento ad Olimpia. La mattina del 21 marzo i gruppi hanno visitato il sito archeologico di Olimpia e il museo archeologico, dopo pranzo c'è stato il trasferimento a Patrasso e l'imbarco Ancona intorno alle ore 18:00. I gruppi sono sbarcati al porto di Ancona intorno alle ore 17:00 del giorno successivo, il 22 marzo, per poi proseguire il resto del viaggio in pullman fino alla stazione degli Autobus di Figline.

7.7 Certificazione di Lingua inglese: PET e FIRST

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'alunno Tommaso Chiosi ha svolto l'esame in lingua inglese, presso la sede dell'Accademia britannica di Arezzo, "First Certificate in English", conseguendo il livello C1.

7.8 Certificazione di Lingua spagnola: DELE B1

Tutti gli alunni che hanno scelto spagnolo come potenziamento hanno sostenuto con successo l'esame DELE B1 a maggio 2022 e ad aprile 2023, dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di preparazione all'esame. Il DELE è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private. Gli alunni del liceo scientifico che hanno sostenuto l'esame DELE B1 sono: Giunti Gregorio e Gonnelli Caterina.

8 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale della disciplina, coordinato dal prof. Lorenzo Artusi (storia e filosofia) è stato svolto dagli insegnanti di Scienze naturali, Matematica, Storia, Inglese, Scienze motorie e Arte. Agli alunni sono stati proposti moduli su diversi argomenti, in linea con le indicazioni del Miur per l'insegnamento della disciplina, e la partecipazione al Convegno di Storia "*La memoria ferita*". *Italiani tra Fascismo e Antifascismo*, e ad altre attività di educazione civica inserite dal Collegio dei Docenti nella programmazione. In totale sono state svolte 33 ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
3. Aumentare la consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

CONTENUTI TRATTATI

DISCIPLINA	ARGOMENTO	DOCENTE	PERIODO	ORE
Scienze naturali	1. Obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Lotta al cambiamento climatico. Obiettivo 7: Energia Pulita e accessibile. Combustibili fossili	Prof. Matteo Chioccioli	Secondo quadrimestre	3
Matematica	2. Educazione alla legalità: le mafie. Educazione finanziaria e fiscale	Prof. Mattia Cresci	Primo quadrimestre	4
Storia	3. La Costituzione italiana: analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi. L'Unione europea: i suoi organismi e le loro funzioni	Prof. Lorenzo Artusi	Primo quadrimestre e secondo quadrimestre	7
Scienze motorie	4. Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Parità di Genere	Prof. Tommaso Mascagni	Primo quadrimestre	3
Inglese	5. Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Parità di genere Obiettivo 4: Il mondo del lavoro	Prof. Andrea Bilaghi	Primo quadrimestre	4

Arte	6. Significato civico dell'arte e tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e artistico	Prof.ssa Chiara Bandini	Secondo quadrimestre	2
Convegno di Storia	"La memoria ferita". Italiani tra Fascismo e Antifascismo	Docenti esterni		10

ARGOMENTO 1: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE NATURALE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Il modulo di Educazione Civica svolto durante le ore di Scienze Naturali è stato incentrato sulla descrizione di uno specifico obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite: l'obiettivo n. 13 relativo alla lotta al cambiamento climatico. Durante le lezioni è stato fatto costante riferimento anche alla conferenza COP26 svoltasi a Glasgow nel novembre 2021.

Nello specifico, gli argomenti trattati nel modulo sono stati i seguenti:

- *L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: l'obiettivo n. 13.*
- *Gli strati dell'atmosfera e il diverso ruolo dell'ozono.*
- *La storia dell'effetto serra: da Eunice Newton Foote a Svante Arrhenius.*
- *Introduzione all'effetto serra naturale. La radiazione solare: onde lunghe e onde corte.*
- *L'effetto serra e il surriscaldamento globale.*
- *La curva di Keeling e l'aumento della concentrazione di CO₂ in atmosfera.*
- *Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.*
- *La conferenza COP26 e il discorso inaugurale di Sir. David Attenborough.*

Il discorso inaugurale di Sir. David Attenborough è stato visualizzato direttamente in classe su YOUTUBE in versione integrale e in lingua originale.

METODOLOGIE:

Il modulo didattico è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive che sono state consegnate agli studenti al termine di ciascuna lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è condotta attraverso una verifica scritta svolta in classe. La prova scritta è strutturata con tre domande aperte, per ognuna delle quali è indicato lo spazio a disposizione per la risposta da parte degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica. Sono state consegnate agli studenti diapositive preparate direttamente dall'insegnante.

ARGOMENTO 2: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI MATEMATICA

CONTENUTI

- Educazione alla legalità
- Criminalità organizzata: la mafia. Strumenti di contrasto e movimenti antimafia
- Sistema fiscale
- Dichiarazione dei redditi, sistema previdenziale, prodotti finanziari

METODOLOGIA

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati con una prova scritta contenente domande a risposta aperta relative all'argomento affrontato.

ARGOMENTO 3: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI STORIA

ARGOMENTO

La "Prima parte" della Costituzione della Repubblica. Artt. 13-54.

CONTENUTI

Presentazione, lettura e commento degli articoli 13-54 della Costituzione.

Parte I: Diritti e doveri dei cittadini

Titolo I - Rapporti civili - artt. 13 - 28

Titolo II - Rapporti etico-sociali- artt. 29 - 34

Titolo III - Rapporti economici - artt. 35 - 47

Titolo IV - Rapporti politici - artt. 48 - 54

METODOLOGIE

Lezione frontale. Proiezione di *Power Point* e *Slides* preparate dal Docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente tre domande relative all'argomento affrontato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni sono state sviluppate a partire dal testo della Costituzione e da materiali reperiti sul sito del Senato della Repubblica.

ARGOMENTO 4: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE MOTORIE

LA PARITÀ DI GENERE

- Differenze di genere in ambito sportivo
- Analisi delle differenze di genere nei contesti sociali, politici ed economici nella società moderna
- Realizzazione di elaborati multimediali sull'analisi della parità di genere
- Dibattito sugli elaborati realizzati.

ARGOMENTO 5: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI INGLESE

CONTENUTI

Le lezioni di Educazione Civica svolte durante le ore di inglese hanno avuto come obiettivo quello di illustrare da un lato i concetti fondamentali di diritto del lavoro e, dall'altro evidenziare le principali problematiche connesse al mondo del lavoro.

In particolare, gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. – Che cosa si intende per lavoro.
2. – Il lavoro come diritto e dovere.
3. – I settori del lavoro.
4. – Le forme di lavoro.
5. – Tipologie di contratti.
6. – I diritti dei lavoratori.
7. – Scuola e lavoro: il “lifelong learning”.
8. – I problemi del mercato del lavoro.

METODOLOGIE

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'apprendimento gli studenti hanno svolto una prova scritta con domande relative agli argomenti affrontati in classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato adottato un libro di testo per la materia. Gli alunni hanno studiato gli appunti presi durante le lezioni.

ARGOMENTO 6: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI ARTE

Istanze di restauro degli edifici: partendo dal caso di Notre Dame di Parigi, dalle prime teorie ottocentesche di Viollet-Le-Duc e Ruskin ad oggi.

9. ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Come ogni anno, abbiamo ospitato una rappresentanza della Libera Accademia delle Belle Arti di Firenze per l'organizzazione di uno sportello di orientamento dedicato agli studenti. Inoltre alcuni dei nostri studenti hanno partecipato al corso di orientamento inerente al PNRR, con potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione ACCORDOSCUOLA-UNIVERSITA' Università degli Studi di Firenze, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci.

10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura inglese
- Scienze della comunicazione
- Educazione musicale
- Filosofia
- Storia
- Scienze naturali
- Lingua e letteratura spagnola
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e letteratura francese
- Lingua e letteratura latina
- Storia dell'arte

LINGUA E LETTERATURA INGLESE – PROF. ANDREA BILAGHI

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe V è stata a me affidata a partire dal corrente anno scolastico. Dal punto di vista didattico si rileva che il gruppo è abbastanza eterogeneo: un gruppo di studenti ha ottenuto risultati ottimi, grazie all'alta competenza linguistica e alla capacità critica e di approfondimento; un numero consistente di alunni possiede una buona preparazione di base, un buon metodo di studio, e sa esprimersi sia oralmente che per scritto con scorrevolezza e proprietà di linguaggio; alcuni allievi presentano una preparazione di base che risulta essere sufficiente ma talvolta solo complessivamente, dovuta a discontinuità nello studio, minori capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati e difficoltà nell'espressione, soprattutto orale.

Per quanto riguarda il rapporto con la figura del docente, tutta la classe mostra rispetto e ne riconosce l'autorità.

Nel complesso gli alunni sono in grado di:

- saper tracciare le caratteristiche di un'epoca
- saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
- saper cogliere collegamenti e relazioni tra epoche diverse

CONTENUTI TRATTATI

LETTERATURA

The Sublime	pag. 104-105
The gothic novel	p. 106
– Mary Shelley, <i>Frankenstein</i>	p. 107-110
– Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i>	p. 135-136
“Darcy proposes to Elizabeth”	p. 139-141
The Victorian compromise	p. 154
The Victorian novel	p. 155
– C. Dickens, <i>Oliver Twist</i>	p. 156-160
Charles Darwin	p. 176
– R. L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	p. 178
“The story of the door”	p. 179-181
Aestheticism:	
– Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>	p. 185-190
“Dorian's death”	
A deep cultural crisis	p. 248
Sigmund Freud	p. 249
Modernism:	
The modern novel	p. 250-251
– Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i>	p. 252-254
“Mista Kurtz – He dead” (photocopies)	
– James Joyce, <i>The Dubliners</i>	p. 264-269
“Eveline”	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state svolte prevalentemente con lezioni frontali, in cui gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione e al confronto sulle tematiche, gli argomenti e i testi della programmazione, orientati verso l'arricchimento culturale e linguistico nel confronto con la letteratura e la civiltà anglosassone. Non è stato trascurato il contesto storico-sociale in cui gli autori si sono mossi. Per quanto riguarda le biografie degli autori, sono stati principalmente presi in considerazione gli aspetti salienti che ne hanno influenzato l'opera. Alla lezione frontale si sono affiancate le relazioni degli studenti su argomenti di approfondimento, nonché la visione di film inerenti gli autori e i testi studiati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del rendimento scolastico degli studenti si è fatto ricorso a prove orali e scritte. Per quanto riguarda la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti specifici proposti, della pronuncia e della proprietà lessicale. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, del tipo semi-strutturato a risposta aperta, si è preso in considerazione la correttezza grammaticale e sintattica, l'appropriatezza lessicale e la comunicazione di contenuti idonei.

La valutazione conclusiva ha comunque tenuto conto non solo delle prove svolte in itinere, ma anche dei seguenti parametri:

- il livello di partenza
- i progressi in itinere
- l'impegno
- la partecipazione
- il comportamento

TEST E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli

Oltre che del libro di testo ci si è avvalsi di appunti, di fotocopie fornite dal docente e del proiettore per la visione dei film e delle diapositive.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE – GIOVANNI MEUCCI – DANIELE CRIBARI

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u> in termini di <u>COMPETENZE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: Scienze della Comunicazione	Al termine del V anno del Liceo Scientifico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un video - Scrivere la sceneggiatura di un documentario - Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica - Utilizzare una telecamera
<u>CONOSCENZE</u> o <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Montaggio video</i> - Stesura della sceneggiatura di un documentario - Contenuti del documentario - Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica - Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il timelapse. - La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless.
<u>ABILITA':</u>	Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo di conoscenze del panorama audio-visivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di ripresa e montaggio. -Tecniche giornalistiche, interviste.
<u>METODOLOGIA DIDATTICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Studio di film e video di registi famosi. -Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario. -Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> E <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Per la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche.
<u>TESTI e MATERIALI</u>	o I testi usati:

<u>DIDATTICI:</u>	Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante
	Le lezioni si sono basate sull'esperienza e le conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. Unendo costantemente teoria e pratica.

La classe è composta da 11 alunni, due per l'indirizzo classico e nove per quello scientifico. Tutti gli alunni nei passati anni scolastici hanno sempre partecipato, con entusiasmo ed ottimi risultati ai vari argomenti trattati dal corso, estetica e storia del cinema, linguaggi della comunicazione. Per questo motivo, negli ultimi due anni, sono stati coinvolti in vari progetti che hanno riguardato la realizzazione di vari filmati partendo dal canovaccio di sceneggiatura/testo, interviste, riprese, scelta delle inquadrature, luce, audio, fino ad arrivare al montaggio definitivo. Per mettere alla prova le competenze acquisite, dal 5 al 7 maggio 2023 la classe è stata coinvolta nella realizzazione del 4° *Simposio del Festival della Cultura Umanistica – Tra Ettore e Antigone: individuo e comunità in un mondo di connessioni* (vedi il programma allegato nel documento del 15 maggio), a loro sono stati affidati vari compiti come riprendere le conferenze, intervistare i vari relatori e organizzatori del Festival, gestire la piattaforma zoom, condividere i materiali (testi e video) richiesti dai vari relatori, controllare le presenze, i nominativi e il numero dei partecipanti, assistere dal punto di vista tecnico i relatori. La stessa cosa è avvenuta anche per l'anno scolastico 2021/2022 dove gli alunni sono stati coinvolti nella produzione di un filmato che mostrava lo svolgimento delle tre giornate del 3° Festival, i temi affrontati e le reazioni da parte del pubblico e degli studenti della Scuola, per presentarlo al pubblico in occasione della Manifestazione *Autumnia*, promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno nel mese di novembre 2022. A partire dal mese di aprile 2023, invece, hanno prodotto varie interviste e spot per presentare e pubblicizzare la 4° edizione del Festival attraverso i social. Il Festival prevede tre giornate, dalle ore 9:15 alle 23, durante le quali viene dibattuto il tema scelto ogni volta da vari punti di vista attraverso conferenze, *lectiones magistrales*, dialoghi, letture. Inoltre, nell'anno passato, la classe è stata coinvolta nella stesura della sceneggiatura, nelle seguenti riprese e montaggio di un video promozionale dei nostri Licei Classico e Scientifico, poi pubblicato sui vari social e canali di comunicazione. Invece, per quanto riguarda l'anno in corso la classe è stata coinvolta nella progettazione di un video clip per il lancio di una canzone di un loro compagno di classe, partendo dallo studio del testo, dall'analisi di altri video clip per prendere spunti creativi, alla scelta dell'ambientazione, del luogo e dell'orario in cui effettuare le riprese, degli effetti luce e della fotografia di scena. Infine hanno prodotto un video nel quale gli alunni della quinta liceo hanno raccontato il loro percorso scolastico. In IV Liceo la classe è stata coinvolta nel Laboratorio teatrale interno nella creazione delle scenografie e dei costumi per la realizzazione dello spettacolo "Le Troiane" di Euripide. Partendo da dei bozzetti preliminari, la scenografia si è costruita con attenzione e con una discreta dose di divertimento, tra pitture e composizioni sceniche. Anche e soprattutto per quanto riguarda i costumi, con i ragazzi del Laboratorio ci siamo soffermati su ogni personaggio, cercando di estrapolarne l'essenza; ogni persona ha scelto un personaggio e l'ha curato personalmente, prediligendo colori e stile, fino ad arrivare a un insieme di abiti che al meglio rappresentano l'opera nella sua forza, durezza e contemporaneità. Il dramma è stato poi rappresentato nel mese di maggio 2022, nell'ambito del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani - Teatro Greco di Palazzolo Acreide, promosso dalla Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa e di "Alchimie Teatrali" rassegna di Teatro per i Giovani promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), presso il Teatro Comunale "Giuseppe Garibaldi" di Figline Valdarno.

EDUCAZIONE MUSICALE - PROF. ZAMPI FRANCESCO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p><i>In base al livello di partenza di ogni alunno/alunna si è definito un percorso individuale, esigendo diversi livelli di difficoltà tecnica e di profondità interpretativa; il seguente elenco è da ritenersi quale descrizione complessiva delle competenze raggiunte dalla classe.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Capacità di leggere e decifrare gli elementi basilari di un testo musicale (altezze, valori, misura, segni di tocco, segni dinamici); – Capacità di leggere le note in chiave di violino e in chiave di basso; – Capacità di interpretare i segni della partitura e realizzarli tecnicamente sullo strumento (note, ritmo, articolazioni, dinamiche, tocchi), sia a mani separate che unite; – Capacità di applicare metodi e strategie di studio specifiche; – Esperienza di studio individuale e collettiva; – Registrazione audio/video di una propria esecuzione musicale; – Esperienza di esecuzione di fronte ad altri alunni/altre alunne del Potenziamento; – Esperienza di esecuzione in pubblico; – Partecipazione a concorsi pianistici.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Le problematiche tecnico-esecutive, così come gli aspetti artistico-interpretativi, sono state trattate durante lo studio dei brani; altri elementi sono stati evidenziati durante le prove collettive. Altre conoscenze sono state acquisite mediante ascolti e approfondimenti.</i></p> <p><i>Principali conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza diretta di brani del repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo; – Conoscenza di alcune fra le principali personalità musicali nelle diverse epoche; – Approfondimento di alcune figure di rilievo nel campo dell'interpretazione pianistica; <p><i>Repertorio affrontato durante l'anno scolastico</i></p> <p>J. S. Bach – Preludio in Do minore WTC 1</p> <p>J. S. Bach – Preludio in Do Maggiore WTC 1</p> <p>J. S. Bach – Preludio e Fuga in Re minore WTC 2</p> <p>M. Clementi – Studio no. 92 dal “Gradus ad Parnassum”</p> <p>C. Debussy – La fille aux cheveux de lin</p> <p>F. Schubert – Improvviso Op. 90 no. 3 in Mib Maggiore</p>

	<p>F. Mompou - Angelico</p> <p>H. Rani – Eden</p>
ABILITA'	<p><i>In base al proprio livello di preparazione e alle proprie qualità tecniche e artistiche gli alunni e le alunne della classe hanno sviluppato le seguenti abilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Capacità di individuare le problematiche tecniche e di applicare metodologie di studio adeguate; – Capacità di costruire un pensiero musicale per l'organizzazione e l'espressione dei contenuti artistici di un brano; – Capacità di eseguire interi brani, se appositamente scelti e preparati, anche di fronte al pubblico; – Capacità di ascoltare esecuzioni pianistiche e di formulare un giudizio personale sulla composizione e sulla sua interpretazione.
METODOLOGIE	<p>Il corso si è svolto prevalentemente attraverso lezioni individuali allo strumento e prove collettive a cadenza regolare (circa ogni sei settimane) cui hanno partecipato tutti gli allievi e tutte le allieve del potenziamento. Durante tali prove ogni alunno/alunna ha avuto la possibilità di suonare e di ascoltare le altrui esecuzioni; inoltre l'insegnante ha avuto cura di evidenziare aspetti relativi al repertorio proposto onde stimolare l'espressione di giudizi personali e favorire l'approfondimento delle caratteristiche storiche, artistiche e interpretative dei brani e dei loro autori/delle loro autrici.</p> <p>Scopo ultimo di tutte le prove è stato preparare al meglio l'esibizione in pubblico durante il saggio di fine anno.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel valutare il rendimento di studenti e studentesse si sono tenuti in considerazione molteplici indicatori quali l'impegno profuso nello studio personale, la puntualità della preparazione, la disponibilità a ricevere e mettere in pratica le indicazioni dell'insegnante, la costanza nell'applicazione durante le fasi più probanti, la volontà di migliorarsi anche mettendosi in gioco di fronte al pubblico oltre che la qualità delle esecuzioni in relazione al proprio livello e alle difficoltà intrinseche dei brani. La valutazione è stata formalizzata al termine delle prove collettive.</p>
TESTI E MATERIALI DIDATTICI	<p>Le partiture dei brani sono state reperite autonomamente ovvero provviste dall'insegnante.</p> <p>Per J. S. Bach e F. Schubert sono state utilizzate le edizioni Urtext G. Henle.</p> <p>Per C. Czerny e M. Clementi sono state utilizzate le edizioni Ricordi.</p> <p>Per C. Debussy e F. Mompou sono state utilizzate le edizioni Dover.</p> <p>Per H. Rani è stata utilizzata l'edizione Faber.</p> <p>Per le lezioni in presenza sono stati utilizzati gli ambienti e gli strumenti provvisti dall'Istituto “Marsilio Ficino”.</p>

FILOSOFIA – PROF. LORENZO ARTUSI

Presentazione

La classe ha compiuto con me l'intero corso triennale (2020-2021; 2021-2022; 2022-2023) di Filosofia raggiungendo generalmente un livello buono, e ottimo per certi alunni, senza casi problematici. Dall'iniziale difficoltà, il primo anno del triennio, ad entrare nel vivo di una materia complessa e impegnativa come la filosofia, il percorso dei tre anni di studio ha portato a una partecipazione più coinvolta e personale, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, mostrando un cammino di maturazione che, generalmente, ha dato soddisfazione al docente generando in classe un clima positivo e di partecipazione.

L'insegnamento della materia si è concentrato non solo sui contenuti specifici della disciplina, quali la storia del pensiero, degli autori, dei testi e delle scuole secondo un percorso cronologico, ma anche sull'apprendimento di quelle competenze che caratterizzano propriamente l'esercizio del pensare, come la capacità di interrogare un problema, di giudicare una prospettiva o un autore, confrontandone e analizzandone criticamente e in modo argomentativo i contenuti. La classe ha seguito con interesse e con partecipazione le lezioni e le altre attività didattiche che sono state proposte, vivacizzandole con interessanti interventi, domande, osservazioni. Il rapporto con il docente è cresciuto nel tempo giungendo a un livello di maturità personale, nella maggior parte dei casi. Lo studio e l'approfondimento sono stati, nel complesso, costanti e in diversi casi molto proficui.

Didattica a distanza

Il primo e secondo anno del triennio, per le restrizioni della pandemia dovuta al Covid-19, sono stati fortemente segnati da questa esperienza.

Gli obiettivi curriculari, per la materia, non sono stati sostanzialmente rimodulati per l'emergenza. La didattica a distanza è stata attivata secondo indicazioni regionali. Sono state adottate opportune strategie per la didattica a distanza. In quelle occasioni l'orario delle lezioni è stato rimodulato come segue: stesse ore come da calendario settimanale ordinario, ma di 45 minuti, con 15 minuti di intervallo tra una lezione e l'altra. Il percorso di apprendimento è proseguito cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni e le alunne, in vari modi: con videolezioni in diretta, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali come Big Blue, Skype, WhatsApp, Meet, il Registro elettronico, la posta elettronica. Gli alunni e le alunne hanno partecipato in maniera attiva e la comunicazione tra docente e discenti è stata nel complesso molto buona. Alcuni/e alunni/e hanno avuto un comportamento molto maturo e costruttivo, collaborando soprattutto per superare assieme la demotivazione che facilmente può prendere il sopravvento in una situazione così difficile per la comunicazione, per la didattica, e per la condizione di mancanza di socializzazione della quale non tutti soffrono allo stesso modo.

I colloqui con le famiglie sono proseguiti nella modalità della videochiamata, con una frequentazione sostanzialmente invariata rispetto ai periodi in presenza del percorso scolastico.

Didattica BES

Alcuni alunne/i hanno seguito un percorso didattico con ausilio di materiale compensativo (schemi) sia per l'orale che per lo scritto. Nel complesso il loro impegno è stato buono con risultati buoni e anche molto buoni. Nella gestione del proprio percorso didattico si sono dimostrate/i molto mature/i, precise/i e puntuali. Attive/i e partecipi in classe con domande e richieste di approfondimento.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Buona/ottima conoscenza dei contenuti disciplinari e approfondimento degli argomenti. Buona padronanza del lessico filosofico specifico.

Buona/ottima capacità di sintesi e di esposizione dei contenuti. Buona capacità di elaborazione personale e critica. Buona capacità di collegamento con temi di altre discipline.

Metodologia didattica

Lezione frontale con presentazione dei contenuti e dei principali nodi problematici. Lettura, analisi e commento di brevi testi filosofici.

Condivisione in classe su temi e problemi di particolare rilievo. Proiezione di lezioni preparate dal docente in *power point*.

Ripasso finale degli autori affidato agli alunni coordinati dal docente.

Strumenti

Manuale: Andrea Sani, Alessandro Linguti, *Sinapsi. Storia della filosofia. Protagonisti. Percorsi. Connessioni*, voll. 2 e 3, Ed La Scuola.

Fotocopie fornite dall'insegnante attraverso il registro elettronico.

Lezioni in *power point*, create dall'insegnante.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, si sono presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

Contenuti disciplinari in sintesi

G.W.F. Hegel

Vita e introduzione al pensiero

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito

La crisi dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliana

Arthur Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione: fenomeno e noumeno

Il mondo come volontà

La liberazione dalla volontà di vivere: arte, morale, asceti

Ludwig Feuerbach

La critica a Hegel

La critica della religione

La religione dell'uomo e il materialismo ateo

Soeren Kierkegaard

L'importanza del singolo e della scelta

Necessità e possibilità

I tre stadi della vita

Disperazione e angoscia

Karl Marx

La vita e le opere (accenni)

Friedrich Nietzsche

Le tre metamorfosi di una vita Dioniso e Apollo

L'attacco alla metafisica

La decostruzione della morale

Morte di Dio e nichilismo della disperazione

Superuomo e volontà di potenza

Nichilismo attivo e eterno ritorno

Sigmund Freud

La psicanalisi: indagine dei processi psichici e metodo terapeutico
La scoperta dell'inconscio
Eros e Thanatos Es, Io, Super-Io
Complesso edipico e sessualità infantile.
Psicanalisi, religione e società

Henri Bergson

Un filosofo tra scienza e letteratura
Tempo come istante e tempo come durata
La coscienza (rammemorare tra mente e corpo)
Lo slancio vitale

Edmund Husserl

La vita e le opere
La fenomenologia

Martin Heidegger

Il primo Heidegger: Essere e tempo (1927):
La svolta del secondo Heidegger
L'uomo, pastore dell'essere
Il linguaggio come casa dell'essere

Programma svolto

G.W.F. Hegel (Sinapsi, vol. 2)

Vita e introduzione al pensiero
La dialettica e il sistema
una legge universale che governa tutti i cambiamenti
I tre momenti dialettici
La dialettica
La Fenomenologia dello Spirito
Il significato generale dell'opera
L'identità di reale e razionale
La Coscienza. L'Autocoscienza: dialettica servo-padrone, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice.
L'Assoluto hegeliano: un processo che si compie nel tempo: la realtà prende coscienza di sé (come assoluto) nell'arte, nella religione, nella filosofia.

Problemi aperti della filosofia di Hegel. Destra e Sinistra hegeliana (Sinapsi, vol. 3)

Arthur Schopenhauer (pp. 23-38)

Vita e opere
Il mondo come rappresentazione: fenomeno e noumeno
Il velo di Maya
Il mondo come volontà
Il corpo come via di accesso al noumeno Caratteristiche della volontà di vivere
La vita come dolore e pessimismo, l'amore come istinto
Il pessimismo antropologico e la negazione del progresso
La liberazione come annientamento della volontà di vivere: arte, morale, ascesi La "noluntas".

Soeren Kierkegaard (pp. 44-55)

Vita e opere
Contro Hegel: l'importanza del singolo e della scelta.
I tre stadi della vita: estetica (Don Giovanni), etica (il marito giudice), religiosa (Abramo).
Dalla necessità alla possibilità: il rischio della scelta tra disperazione e angoscia.

Ludwig Feuerbach (pp. 82-87) Vita e opere

La critica a Hegel: inversione di soggetto e predicato, essere concreto e pensiero
La critica della religione: l'uomo crea Dio. L'alienazione religiosa
La religione dell'uomo e il materialismo ateo

Karl Marx (appunti)

La vita e l'opera (accenni generali)

Il Manifesto del partito comunista

L'alienazione

L'economia e il materialismo storico

La rivoluzione, riscossa del proletariato, *Il Capitale* (accenni).

Friedrich Nietzsche (pp. 200-232)

La vita e le opere

Le tre metamorfosi di una vita L'età del cammello (romantica):

La *Nascita della tragedia*. Dioniso e Apollo: nascita e decadenza della cultura occidentale

La fase illuminista: L'età del leone:

Il distacco dai modelli precedenti

Morte di Dio e nichilismo della disperazione

Ultima fase: L'età del fanciullo (profetica): Così parlò Zarathustra.

L'Oltreuomo o Superuomo (*Übermensch*)

L'eterno ritorno

La volontà di potenza

Henri Bergson (pp. 258-275 e appunti)

Vita e opere: un filosofo tra scienza e letteratura

La formazione scientifica e il Nobel per la letteratura

L'intuizione come metodo

Il tempo come istante e come durata L'immagine del gomito e della valanga

La memoria (rammemorare) e il rapporto mente-corpo

L'evoluzione creatrice, e lo slancio vitale

Le due fonti della morale e della religione (accenni)

Sigmund Freud (pp.419-438 e appunti)

La vita e le opere del "padre della psicanalisi": una scienza

La psicanalisi: indagine dei processi psichici e metodo terapeutico

La scoperta dell'inconscio. Interpretazione dei sogni: il caso di Dora. Il metodo delle libere associazioni. Gli "atti mancati". Il transfert. Eros e Thanatos.

Il metodo delle libere associazioni.

La prima topica: inconscio, conscio, preconscio

Seconda topica: Es, Io, Super-Io

Religione e società: *Totem e tabù*, la nascita della religione e della morale (accenni)

L'avvenire di un'illusione e *Il disagio della civiltà* (accenni).

Edmund Husserl (*materiali del docente*)

La vita e le opere

Il processo alla mentalità scientifica

La fenomenologia

La sospensione del giudizio e la certezza della percezione

La coscienza come relazione: l'intenzionalità

L'atteggiamento fenomenologico

Martin Heidegger (pp. 506-531 e appunti)

Vita e opere

Il "primo" Heidegger: *Essere e tempo* (1927)

L'analitica esistenziale

Il problema dell'essere e l'analisi dell'esser-ci (*Da-sein*)

Poter-essere e essere-nel-mondo

Il modo dell'essere nella comprensione: il circolo ermeneutico

Il modo dell'essere nella cura: prendersi cura.

Esistenza inautentica, esistenza autentica, la chiacchiera, essere-per-la-morte

Il "secondo" Heidegger. La cosiddetta "svolta"

Metafisica e ontologia: come uscire dalla metafisica (coincidenza di essere e ente)

Due nozioni di verità: verità come corrispondenza e verità come *aletheia* (disvelamento)

La tecnica come punto finale del nichilismo: l'oblio dell'essere

Il linguaggio come casa dell'essere: la poesia. I *Sentieri interrotti*: "un metodo"

L'uomo, pastore dell'essere.

STORIA – PROF. LORENZO ARTUSI

Presentazione

L'insegnante ha seguito la classe fin dal primo anno del Triennio, riscontrando un generale interesse per la materia, una buona capacità di approfondimento dei contenuti, una buona capacità di collegamento con le altre discipline. La classe ha sempre studiato con volontà e impegno, riuscendo a raggiungere nella maggior parte buoni risultati e, in alcuni casi, risultati eccellenti.

Nei tre anni è stato adottato un metodo di insegnamento in cui le alunne e gli alunni sono divenuti protagonisti della lezione. A delle lezioni di carattere introduttivo tenute dal docente, hanno fatto seguito delle lezioni tenute dagli/le stessi/e alunni/e sugli argomenti del programma. Dal primo anno al terzo, le lezioni sono venute articolandosi e l'esposizione è venuta, generalmente, a migliorare talvolta in modo consistente, raggiungendo in certi casi un ottimo livello. Le alunne e gli alunni hanno tenuto lezione con varie modalità: lezione frontale dalla cattedra, utilizzando talvolta schemi alla lavagna, fotocopie con schemi riassuntivi, lezioni in *power point* proiettate allo schermo, lezioni riassuntive, lezioni di approfondimento (anche con utilizzo di filmati e fotografie). Il rapporto della classe con il docente è, nella maggior parte dei casi, eccellente.

Tra gli obiettivi della disciplina vi è lo sviluppo della capacità di contestualizzare, di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, sia dal punto di vista cronologico e geografico, sia da quello socio-culturale: la classe ha saputo apprendere bene anche questa capacità e farne uso in modo trasversale con i contenuti delle altre discipline. Il programma dell'ultimo anno si è concentrato sugli avvenimenti caratterizzanti il Novecento e sulle grandi tematiche coinvolte, mentre l'attività di Cittadinanza e Costituzione si è svolta nel corso del tempo prevalentemente con approfondimenti e discussioni su tematiche di interesse socio-culturale e socio-politico inerenti particolarmente il percorso storico seguito e sulla "Prima parte. Diritti e doveri dei cittadini" della nostra Costituzione (artt.13-54).

Didattica a distanza

Nei primi due anni del triennio si è tenuta talvolta lezione in modalità online. Gli obiettivi curriculari, per la materia, non sono stati sostanzialmente rimodulati per l'emergenza Covid 19. Sono state adottate opportune strategie per la didattica a distanza. L'orario delle lezioni è stato rimodulato come segue: stesse ore come da calendario settimanale precedente, ma di 45 minuti, con 15 minuti di intervallo tra una lezione e l'altra. Il percorso di apprendimento è proseguito, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni e le alunne, in vari modi: con videolezioni in diretta, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali come Big Blue, Skype, WhatsApp, le risorse del Registro elettronico per DAD, la piattaforma Meet, la posta elettronica. Gli alunni e le alunne hanno partecipato in maniera attiva e la comunicazione tra docente e discenti è stata nel complesso molto buona. Alcuni/e alunni/e hanno avuto un comportamento molto maturo e costruttivo, collaborando soprattutto per superare assieme la demotivazione che facilmente può prendere il sopravvento in una situazione così difficile per la comunicazione, per la didattica, e per la condizione di mancanza di socializzazione della quale non tutti soffrono allo stesso modo.

I colloqui con le famiglie sono proseguiti nella modalità della videochiamata, con una frequentazione sostanzialmente invariata.

Didattica BES

Alcuni alunne/i hanno seguito un percorso didattico con ausilio di materiale compensativo (schemi) sia per l'orale che per lo scritto. Nel complesso il loro impegno è stato buono con risultati buoni e anche molto buoni. Nella gestione del proprio percorso didattico si sono dimostrate/i molto mature/i, precise/i e puntuali. Attive/i e partecipi in classe con domande e richieste di approfondimento.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Buona, in alcuni casi ottima conoscenza dei contenuti disciplinari nella loro collocazione spazio-

temporale.

Buona padronanza del lessico storiografico specifico. Buona/ottima capacità di sintesi e di esposizione dei contenuti.

Buona capacità di analisi e di interpretazione di fatti storici e documenti storiografici. Buona capacità di elaborazione personale e critica.

Buona capacità di collegamento con temi di altre discipline.

Metodologia didattica

Lezione frontale del docente.

Lezione frontale dei singoli alunni rivolta alla classe.

Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo e interesse. Visione di documentari o film su argomenti trattati.

Lezioni in *power point* preparate dal docente e dagli alunni. Ripasso finale affidato agli alunni coordinati dal docente.

Strumenti

Manuale: F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 3, *Dal Novecento ai nostri giorni*. Filmati e documentari.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Per le valutazioni si è fatto riferimento ai principi generali fissati dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, sono stati presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

Contenuti disciplinari svolti

Le nuove masse e il potere

La prima guerra mondiale

L'Italia nella Grande Guerra

Il comunismo in Russia

Il fascismo in Italia

Il nazionalsocialismo in Germania

Economia e politica tra le due guerre mondiali

La seconda guerra mondiale

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Lo sterminio degli ebrei

La guerra fredda

Il crollo del comunismo

L'Italia repubblicana

Programma svolto

Le nuove masse e il potere

Questione storiografica: quando è nato il Novecento? (pp. 2-3)

Le masse entrano in scena (pp. 4-11)

La nuova crescita demografica Le nuove metropoli

La riflessione sulle masse. Gustave Le Bon

L'era delle folle

L'età giolittiana pp. (27-38)

La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto (pp. 56-63)

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pp. 64-71)

Guerra di logoramento e guerra totale (pp. 72-78)

Intervento americano e sconfitta tedesca (pp. 79-86)
La spagnola (Visto da vicino p. 84)

L'Italia nella Grande Guerra

Il problema dell'intervento (pp. 106-113)
L'Italia in guerra (pp. 115-118)
La guerra dei generali (pp. 120-124)
Da Caporetto a Vittorio Veneto (pp. 125-132)

Il comunismo in Russia

Questione storiografica: L'utopia capovolta (pp. 158-159)
La rivoluzione di febbraio (pp. 160-167)
La rivoluzione d'ottobre (pp. 168-179)
Comunismo di guerra e nuova politica economica (pp. 181-190)
Stalin al potere (pp. 191-200)

Il fascismo in Italia

Questione storiografica: La mobilitazione delle masse (pp. 220-221)
L'Italia dopo la prima guerra mondiale (pp. 222-232)
Il movimento fascista (pp. 233-247)
Lo Stato totalitario (pp. 250-259)

Il nazionalsocialismo in Germania

Questione storiografica: La speranza razzista (pp. 276-277)
La Repubblica di Weimar (pp. 278-286)
Adolf Hitler e Mein Kampf (pp. 287-295)
La concezione razzista di Hitler (Documenti p. 296)
La conquista del potere (pp. 297-305)
La persecuzione degli ebrei tedeschi (Approfondimento pp. 306-307)
Il regime nazista (pp. 309-318)

Economia e politica tra le due guerre mondiali

La grande depressione: L'industria americana (pp. 334-335)
La crisi economica (pp. 336-337)
Il New Deal (pp. 338-340)
La politica estera tedesca negli anni Trenta (p. 345)
La conquista italiana dell'Etiopia (pp. 346-347)
La guerra civile spagnola (pp. 348-355)
Verso la guerra (pp. 356-360)

La seconda guerra mondiale

Questione storiografica: Assalto al potere mondiale (pp. 374-375)
I successi tedeschi in Polonia e in Francia (pp. 376-382)
L'invasione dell'Urss (pp. 383-390)
La guerra globale (pp. 391-399)
La battaglia di Kursk (pp. 400-401)
La sconfitta della Germania e del Giappone (pp. 402-411)

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Dalla non belligeranza alla guerra parallela (pp. 436-441)
La guerra in Africa e in Russia (pp. 443-450)
Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (pp. 451-456)
L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (pp. 457-462)

Lo sterminio degli ebrei

Auschwitz. La specificità dello sterminio nazista (pp. 518-523)

I processi contro i criminali nazisti (Approfondimento p. 524)

La guerra fredda

Questione storiografica: Berlino capitale del dopoguerra (pp. 534-535)

La nascita dei blocchi (pp. 536-546)

La cortina di ferro (Documenti p. 540)

La dottrina Truman (Documenti p. 543)

La caccia alle streghe e il processo ai coniugi Rosenberg (Visto da vicino p. 547)

Gli anni di Kruscev e Kennedy (pp. 550-565)

Economia e società negli anni Sessanta e Settanta (pp. 566-579)

Il crollo del comunismo (pp. 581-586)

L'Italia repubblicana

Questione storiografica: La democrazia bloccata (pp. 618-619)

La nascita della repubblica (pp. 620-627)

Il miracolo economico (pp. 636-637)

Gli anni di piombo (pp. 642-649).

SCIENZE NATURALI – PROF. MATTEO CHIOCCIOLI

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CLASSE e COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina: Scienze Naturali

Per quanto riguarda le Scienze Naturali, la continuità didattica è stata assicurata per tutti e cinque gli anni. Da evidenziare che la classe ha subito numerosi cambiamenti nella sua composizione durante il percorso liceale. Più della metà degli studenti che compongono attualmente la classe provengono, infatti, da altri istituti e non hanno iniziato il percorso insieme agli altri. Il nucleo iniziale di studenti è stato comunque in grado di integrarsi bene con i nuovi ingressi e il gruppo classe che si è formato ha raggiunto mediamente dei risultati discreti nelle Scienze Naturali.

Occorre ovviamente evidenziare che alcuni anni fondamentali del percorso liceale di questi ragazzi sono stati contraddistinti per larga parte dalla Didattica A Distanza (DAD) e dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno richiesto un ripensamento del modo di fare lezione e della programmazione didattica da svolgere con la classe. Da un punto di vista pratico, questo si è tradotto in una doverosa rimodulazione degli argomenti affrontati e nella necessità di operare una selezione di quelli da trattare.

Nel complesso, la classe si è dimostrata piuttosto collaborativa e gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per tutti gli argomenti che sono stati affrontati, soprattutto nella seconda parte di quest'ultimo anno scolastico. La frequenza alle lezioni è stata costante, anche se la partecipazione della maggior parte dei ragazzi non è stata sempre particolarmente attiva.

Alcuni studenti hanno raggiunto un eccellente livello sia in termini di conoscenze dei contenuti disciplinari che di competenze acquisite, così come nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia e nella capacità di rielaborazione personale. Da evidenziare però che un ristretto numero di alunni ha raggiunto un livello solamente sufficiente, mostrando una difficoltà nell'acquisizione dei concetti chiave della disciplina e nella rielaborazione personale e una scarsa autonomia espositiva.

Al termine del percorso del Liceo Scientifico, gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare un linguaggio proprio delle scienze sperimentali;
- Analizzare e rappresentare i fenomeni scientifici secondo il principio di causa-effetto;
- Raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare correttamente;
- Saper riconoscere il ruolo svolto dalle Scienze Naturali nella comprensione, interpretazione e valutazione della realtà quotidiana in continua evoluzione

CONTENUTI TRATTATI:

La programmazione svolta con la classe nel corso di quest'ultimo anno è stata incentrata innanzitutto sugli argomenti propri della Chimica Organica con particolare riferimento alle caratteristiche strutturali delle molecole e ai concetti chiave della stereoisomeria. È stato, tuttavia, necessario recuperare anche alcuni concetti propri della Chimica Generale soprattutto in riferimento agli acidi e alle basi che, per quanto detto precedentemente, non erano stati affrontati negli anni precedenti ma che risultano essenziali per una piena comprensione del comportamento di alcune classi di composti organici e di tematiche relative al Cambiamento Climatico. La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione di alcuni argomenti chiave della biochimica relativi ai ruoli, alla struttura e alla sintesi delle proteine. Dopo il 15 maggio sarà completato il percorso della biochimica con una descrizione generale dei meccanismi molecolari della sintesi proteica non ancora affrontati.

Gli argomenti affrontati hanno anche permesso ai ragazzi una comprensione di fondamentali

tematiche relative al Cambiamento Climatico che sono state trattate nel percorso di Educazione Civica; si rimanda alla relativa sezione del presente documento per una descrizione dettagliata degli argomenti trattati.

Chimica Generale e Organica

Gli acidi e le basi

Le caratteristiche generali degli acidi e delle basi. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Arrhenius. I soluti elettroliti. Nomenclatura degli idracidi e dei principali ossoacidi. Le basi secondo la teoria di Arrhenius: idrossidi di metalli alcalini e alcalino-terrosi. Acidi e basi secondo la teoria di Bronsted-Lowry. Le coppie coniugate acido-base. L'acqua come composto anfotero e la sua reazione di autoionizzazione. La concentrazione molare delle soluzioni acquose. I criteri per definire una soluzione acquosa acida, basica e neutra. Il prodotto ionico dell'acqua (K_w). La definizione di pH e pOH. La scala del pH in soluzione acquosa. Definizione di acidi forti e deboli. Definizione di basi forti e deboli. La definizione di K_a . Esercizi sul calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi e basi, forti e deboli, in soluzione acquosa. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Lewis. L'acidità dell'anidride carbonica e l'acidificazione degli oceani. Acido carbonico e ione bicarbonato.

Generalità sui composti organici

La teoria del vitalismo e la nascita della Chimica Organica. La prima sintesi organica di Wohler. Definizione di composto organico. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. La tavola periodica della Chimica Organica e gli eteroatomi. Geometrie dei composti organici: tetraedrica, planare, lineare. Il legame sigma e il legame pi-greco. Modelli molecolari e rappresentazione delle molecole organiche: le formule di struttura dei composti organici (formule molecolari, formule di Lewis e formule razionali). Definizione di carbonio primario, secondario, terziario e quaternario. Definizione di gruppo funzionale. Definizione di composti monofunzionali e polifunzionali. Elenco dei principali gruppi funzionali presenti nei composti organici: gruppi funzionali con l'ossigeno (gruppo ossidrile degli alcoli; gruppo carbonilico di aldeidi e chetoni; gruppo carbossilico) e gruppi funzionali con l'azoto (gruppo amminico e gruppo ammidico). La basicità delle ammine e la neutralità delle ammidi. Nomenclatura IUPAC di alcoli, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici variamente sostituiti.

Isomeria dei composti organici

Concetto di isomeria. Isomeria di struttura: gli isomeri di catena e di posizione. La stereoisomeria. Configurazione e conformazione. La chiralità nei composti organici. Specularità e sovrapposibilità di modelli molecolari. Gli enantiomeri e il carbonio stereogenico (carbonio asimmetrico). Luce polarizzata e filtri polarizzatori. Gli enantiomeri e l'attività ottica: la rotazione del piano della luce polarizzata. Esperimenti di Biot e di Pasteur. Configurazione relativa degli enantiomeri: enantiomeri destrogiro e levogiro e sistemi di nomenclatura (d/l) e (+/-). Le regole di priorità di Cahn, Ingold e Prelog (CIP). La miscela racemica. La proiezione di Fisher per la rappresentazione degli stereoisomeri. Serie D e L secondo Fisher. Molecole organiche con più stereocentri: enantiomeri, diastereoisomeri e forme meso. La formula di van't Hoff per il numero degli stereoisomeri. Gli stereoisomeri dell'acido tartarico.

Enantiomeri e sistemi biologici: le osservazioni di Pasteur. Le ipotesi di van't Hoff sul carbonio asimmetrico. I farmaci chirali. Il caso della talidomide. Molecole esogene chirali e recettori biologici omochirali: modello a tre punti. L'omochiralità nei sistemi viventi. L'isomeria geometrica negli alcheni: gli alcheni cis e trans. Regole CIP e nomenclatura degli isomeri geometrici.

Idrocarburi

Gli alcani e gli alogeno-alcani: formula molecolare e formule di struttura. I radicali alchilici lineari: metile, etile, propile. Esempio di radicale alchilico ramificato: isopropile. Nomenclatura IUPAC degli alcani a catena aperta, lineare e ramificata, e dei derivati alogenati degli alcani. La serie omologa degli alcani. Idrocarburi saturi e insaturi.

Gli alcheni: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alcheni a catena aperta.

Gli alchini: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alchini a catena aperta.

Idrocarburi ciclici non aromatici: i cicloalcani. Cicli piccoli e tensione di anello (ciclopropano e ciclobutano). Il cicloesano e la conformazione a sedia. La sedia del cicloesano: idrogeni assiali ed equatoriali.

Il concetto di aromaticità e la struttura del benzene di Kekulé. La struttura del benzene con doppi legami delocalizzati.

Biochimica

Le Proteine

Le proteine e i loro ruoli principali negli organismi viventi. Gli amminoacidi: gli alfa-amminoacidi proteinogenici. Omochiralità degli amminoacidi proteinogenici: serie L e D secondo Fisher. Gli amminoacidi Glicina, Alanina e Cisteina. La reazione di condensazione. Il legame ammidico (legame peptidico): la geometria planare del legame peptidico e la delocalizzazione elettronica. La struttura primaria delle proteine: estremità N-terminale e C-terminale. Il processo di folding proteico. Elementi di struttura secondaria: alfa-eliche e beta-foglietti. I legami ad idrogeno. La struttura terziaria delle proteine e le interazioni stabilizzanti. Il ponte disolfuro. La conformazione nativa. La denaturazione delle proteine e la perdita della conformazione nativa. Proteine fibrose e proteine globulari. Determinazione sperimentale della struttura delle proteine: le basi della cristallografia a raggi X. Il folding proteico e le proprietà emergenti. La mioglobina. La struttura quaternaria delle proteine. L'emoglobina e il legame con l'ossigeno. I gruppi prostetici: il gruppo eme. La coordinazione del ferro. Gli scambi dei gas respiratori a livello polmonare e nei tessuti: la diffusione secondo gradiente. Il trasporto dell'ossigeno e l'avvelenamento da monossido di carbonio. Agenti infettivi sub cellulari. I prioni e le malattie prioniche. Il Protein Data Bank (PDB) e le strutture proteiche. Visualizzazione di strutture proteiche con software di modellizzazione molecolare. L'intelligenza artificiale e la predizione della struttura proteica.

Acidi nucleici e Biologia Molecolare

Gli acidi Nucleici: DNA e RNA. Il materiale genetico nelle cellule eucariote: DNA nucleare e mitocondriale. Le strutture dei nucleotidi del DNA e dell'RNA. Gli zuccheri ciclici: ribosio e desossiribosio. Le basi azotate puriniche e pirimidiniche. Il gruppo fosfato. Legame tra i nucleotidi: il legame fosfodiesterico. La storia della scoperta della struttura a doppia elica del DNA: le regole di Chargaff, il contributo di Rosalind Franklin, il modello di Watson e Crick. Il modello errato di Pauling a tripla elica. I due filamenti complementari e antiparalleli. L'appaiamento complementare delle basi attraverso i legami ad idrogeno. L'informazione genetica contenuta nella sequenza di basi. Il DNA codificante e non codificante. Dai Geni alle Proteine: il dogma centrale della Biologia Molecolare. I retrovirus. DNA virale e genoma umano. Le diverse tipologie di RNA. La sintesi delle proteine negli eucarioti. La trascrizione: dal DNA all'RNA messaggero. L'RNA polimerasi. Cenni

sulla maturazione dell'RNA messaggero: esoni e introni. Lo splicing alternativo. I codoni e il codice genetico.

I SEGUENTI ARGOMENTI SARANNO AFFRONTATI CON LA CLASSE DOPO IL 15 MAGGIO

Le eccezioni al codice genetico e il DNA mitocondriale. Gli studi di paleogenetica sul DNA antico di Svante Pääbo. L'RNA transfer e il trasporto degli amminoacidi. La complementarità tra codoni e anticodoni. La struttura dei ribosomi e le tre tappe della traduzione: inizio, allungamento e terminazione. Le mutazioni del DNA e il loro significato.

APPROFONDIMENTI:

Nel corso dell'anno sono stati proposti agli studenti i seguenti approfondimenti e integrazioni:

- Apprendimento e utilizzo delle funzioni di base del programma AVOGADRO, software di modellizzazione molecolare per la visualizzazione e l'ottimizzazione di molecole organiche e di strutture proteiche;
- Lettura del capitolo CARBONIO tratto dal libro "IL SISTEMA PERIODICO" di Primo Levi;
- Visione in classe del video TED TALK dal titolo "How pollution is changing the ocean's chemistry" di Triona McGrath;
- Ascolto in classe della puntata di RADIO3 SCIENZA in occasione dei 70 anni dalla scoperta della struttura del DNA (28 Febbraio 1953);
- Lettura in lingua originale dell'articolo apparso sulla rivista Nature il 25 aprile 1953 sulla determinazione della struttura a doppia elica di Watson e Crick;
- Lettura di due brani su: proteine e intelligenza artificiale ("*L'intelligenza artificiale può ora prevedere la forma di qualunque proteina*") – Articolo di Ewen Callaway pubblicato sulla rivista Nature il 28 luglio 2022 e letto nella traduzione italiana apparsa sulla rivista Le Scienze online); proprietà emergenti e tema della complessità ("*La ricerca della complessità: proprietà emergenti*") – articolo di Pietro Greco pubblicato il 22 aprile 2013 sul sito scienzainrete.it);
- Lettura dell'articolo sul *Nobel per la Medicina e Fisiologia 2022 a Svante Pääbo* di Lara Rossi apparso su Aula di Scienze – Zanichelli il 3 ottobre 2022.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Il lavoro didattico in classe si è svolto prevalentemente secondo la modalità della lezione frontale, dove a momenti di spiegazione sono state alternate esercitazioni e approfondimenti. Per le spiegazioni relative agli argomenti della Chimica Organica sono stati utilizzati anche dei modellini molecolari per permettere agli studenti una migliore visualizzazione e, quindi, comprensione della struttura e della geometria delle molecole organiche. Inoltre, sono state presentate le funzioni di base del software di modellizzazione molecolare AVOGADRO per la visualizzazione *in silico* delle strutture proteiche.

In tutti i casi è stato dato ampio spazio al confronto con gli studenti ed è stato proposto frequentemente anche del materiale di approfondimento per stimolare la riflessione degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti in classe è stata condotta sia attraverso delle verifiche orali sia attraverso delle prove scritte. Nello specifico, le verifiche sommative scritte sono state strutturate con domande aperte e vari esercizi numerici e sulla nomenclatura dei composti organici.

Per la valutazione delle singole prove ci si è attenuti alla specifica griglia approvata dal collegio dei

docenti.

Nella valutazione globale dei singoli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, la correttezza dell'espressione, la padronanza di un lessico specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le diverse attività svolte.

TESTI e MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Gli studenti sono sempre stati stimolati a prendere appunti durante le lezioni; tali appunti hanno rappresentato il riferimento principale utilizzato dagli studenti per lo studio individuale. Il libro di testo in adozione ha rappresentato un supporto per lo studio di argomenti risultati eventualmente poco chiari e per lo svolgimento degli esercizi di Chimica Organica.

Il libro di testo utilizzato con la classe è il seguente:

POSCA VITO - DC - DIMENSIONE CHIMICA - EDIZIONE VERDE / CHIMICA ORGANICA - D'ANNA

Occasionalmente, è stato fornito agli studenti per lo studio individuale del materiale preparato direttamente dall'insegnante.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA – PROF.SSA GAIA MANCINI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Lo studio e l'utilizzo costante della lingua straniera hanno consentito agli studenti di raggiungere un'ottima padronanza linguistica. In seguito al corso di preparazione e alle lezioni in classe, tutti gli alunni che hanno scelto il potenziamento di spagnolo hanno sostenuto l'esame DELE B1 (*Diploma de Español como Lengua Extranjera*) rilasciato dall'*Instituto Cervantes*. Nel complesso, gli studenti sono in grado di comprendere messaggi scritti, orali e multimediali (di ambito letterario, artistico, sociale e personale) e di produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Inoltre, la classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura spagnola dal XIX secolo ai giorni nostri e si è avvicinata alla letteratura ispano-americana. Gli studenti sono in grado di individuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere della letteratura spagnola e ispano-americana. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando buone capacità critiche e di analisi dei testi e una globale consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua spagnola e quella italiana.

CONTENUTI TRATTATI

GRAMMATICA:

- ripasso del congiuntivo, delle subordinate causali, finali e consecutive
- le subordinate modali
- le subordinate concessive
- i diminutivi
- gli accrescitivi
- il discorso indiretto: cambio degli elementi della frase e dei tempi verbali

LESSICO:

- la politica: elezioni, istituzioni, azioni e forme di governo
- le generazioni
- la popolazione e la demografia
- la vecchiaia
- il curriculum vitae

LETTERATURA:

Contesto storico del Realismo e del Naturalismo

- la regina Isabel II
- dalla rivoluzione del 1868 alla Restaurazione borbonica
- il re Alfonso XII
- La reggenza di Maria Cristina

Contesto letterario e artistico del Realismo e del Naturalismo

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta*

Letteratura comparata: *La Regenta* di Clarín, *Madame Bovary* di Gustave Flaubert e *Anna Karenina* di Lev Tolstoj

Contesto storico del Modernismo e della Generazione del 98

- il re Alfonso XIII
- la crisi del 1907
- la guerra coloniale in Marocco
- la dittatura di Primo de Rivera

Contesto artistico e letterario del Modernismo e della Generazione del 98

- Antonio Gaudí: *Casa Vincens, Sagrada Familia, Casa Batlló, Casa Milá (La Pedrera)* e *Park Güell*
- Miguel de Unamuno: *Niebla*

Contesto storico delle Avanguardie, della Generazione del 27 e dal 1936 al 1975

- la seconda Repubblica Spagnola
- La Guerra Civile Spagnola
- Il Franchismo

Contesto e artistico delle Avanguardie e durante la Guerra Civile Spagnola

- Pablo Picasso: *La mujer que llora* e *Guernica*
- Salvador Dalí: *La persistencia de la memoria, Un perro andaluz* e *Destino*

Contesto letterario della Generazione del 27

- Federico García Lorca: *Bodas de Sangre, Yerma* e *La casa de Bernarda Alba*

Contesto letterario dal dopoguerra ad oggi:

- Manuel Rivas: *La lengua de las mariposas*

Contesto letterario e artistico ispano-americano

- Horacio Quiroga: *El almohadón de plumas*
- Pablo Neruda: *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*
- Frida Kahlo: *Las dos Fridas*
- Luis Sepúlveda: *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio comunicativo orientato all'azione in cui vi è un uso esclusivo della lingua straniera;
- lettura, analisi e commento di testi della letteratura spagnola e ispano-americana;
- lettura di libri graduati;
- visione di video e film;
- ascolto di brani musicali;
- conversazione e discussione guidata in lingua straniera;
- traduzione di testi letterari;
- approfondimenti tramite ricerche, presentazioni e lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle linee generali della griglia approvata dal Consiglio dei docenti. Si sono svolte periodiche verifiche ed esposizioni orali che hanno registrato i progressi degli alunni e gli eventuali problemi sui quali intervenire tempestivamente. In particolare, si è prestato attenzione alla correttezza della forma orale e scritta, alla capacità di analisi e sintesi e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari e raffronti tra autori e opere della medesima disciplina. Oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, nella valutazione sono stati presi in considerazione la motivazione, l'impegno nello studio, l'originalità, la partecipazione in classe e il comportamento di ogni studente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di letteratura spagnola "Letras Libres";
- fotocopie e schemi forniti dall'insegnante;
- uso delle TIC: computer connesso ad Internet, LIM, CD, DVD, Ebook.

FISICA – PROF. MATTIA CRESCI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni;
- Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un fenomeno fisico;
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti e comprensione di testi scientifici;
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative;
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi ed applicazioni dei concetti studiati;
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente ed a collaborare per la “costruzione del sapere”;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- Comprendere come analizzare un evento fisico secondo le conoscenze acquisite;
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e in gruppo;
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo per costruire una cultura democratica improntata sulla discussione, sul confronto, sul rispetto reciproco e dell'ambiente.

CONTENUTI TRATTATI

Magnetismo: Forza e campo magnetico, esperienze di Oersted e Faraday. Legge di Ampere, intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide, forza di Lorentz, selettore di velocità, effetto Hall, moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss, circuitazione del campo magnetico e Teorema di Ampere.

Induzione elettromagnetica: Fenomeni di induzione, Teorema di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione e induttanza. Circuito RL. Mutua induzione, energia immagazzinata in un induttore.

Corrente alternata: L'alternatore, forza elettromotrice nella corrente alternata, valori efficaci. Circuito ohmico, induttivo, capacitivo. Circuito RLC, fenomeno della risonanza, angolo di sfasamento. Trasformatori di corrente e cenni sul funzionamento di una centrale elettrica.

Onde elettromagnetiche e Equazioni di Maxwell: Equazioni di Maxwell, proprietà delle onde, onde elettromagnetiche piane, ricezione delle onde.

Relatività: Conflitto fra meccanica classica ed elettromagnetismo, principi della relatività. Conseguenze dell'invarianza della velocità della luce: simultaneità di eventi, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz. Effetto doppler relativistico e redshift. Invariante spazio-temporale, diagramma di Minkowski. Composizione relativistica della velocità, equivalenza fra massa ed energia.

Crisi della fisica classica e fisica quantistica: Corpo nero, effetto fotoelettrico e quantizzazione dell'energia. Energia di legame, lunghezza d'onda di De Broglie, Principio di indeterminazione di Heisenberg. Equazione di Schrodinger e funzione d'onda (cenni).

Fisica nucleare: Nuclei atomici ed energia di legame. Radioattività e decadimento radioattivo. Datazione col carbonio-14. Applicazioni della fisica nucleare: fissione e fusione, lettura di un articolo sui recenti progressi nel campo della fusione nucleare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è consistito principalmente nel realizzare lezioni dialogate durante le quali è stato dato ampio spazio alla discussione delle idee. In questo modo sono stati i ragazzi stessi, opportunamente guidati, a costruire i concetti da acquisire e allo stesso tempo sviluppare un

linguaggio specifico in quanto strumento necessario per una comunicazione efficace.

Particolare attenzione è stata dedicata alla modellizzazione e risoluzione di problemi di varia natura.

In classe sono stati svolti esercizi alternando tre modalità:

- Svolgimento alla lavagna da parte del docente, con discussione dei passaggi insieme alla classe;
- Svolgimento individuale da parte degli studenti al banco, con correzione finale alla lavagna;
- Svolgimento da parte di uno studente alla lavagna.

È stato richiesto costantemente lo studio degli argomenti affrontati sia attraverso l'utilizzo di appunti che del libro di testo. Sono stati assegnati degli esercizi per casa, poi corretti in classe, su richiesta degli studenti.

Nel mese di gennaio durante due ore di lezione si è svolto un incontro sul tema del cambiamento climatico –affrontato interdisciplinarmente anche dal docente di Scienze- con un membro dell'Italian Climate Network.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte 2 prove scritte nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio comunicati alla classe prima dell'inizio della prova.

Ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali. Nel secondo quadrimestre è stata inoltre svolta una prova scritta contenente solamente domande teoriche su teoremi e dimostrazioni.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare attenzione la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

U. Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu* – Seconda edizione, volumi 4-5, Zanichelli.

MATEMATICA – PROF. MATTIA CRESCI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni;
- Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un problema;
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti e comprensione di testi scientifici;
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative;
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi ed applicazioni dei concetti studiati;
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente ed a collaborare per la “costruzione del sapere”;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- Comprendere e modellizzare un problema reale;
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e in gruppo.

CONTENUTI TRATTATI

Limiti e funzioni: Elementi basilari dello studio di funzione, definizione di limite, verifica di limiti, teoremi di permanenza del segno, di unicità del limite e del confronto, funzioni continue. Operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, gerarchia degli infiniti, classificazione di punti di discontinuità, ricerca di asintoti. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri (non dimostrati).

Derivate: Definizione e significato di derivata, retta tangente e normale al grafico di una funzione. Derivate di funzioni elementari, operazioni con le derivate, derivate successive, derivabilità e continuità, punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, Fermat. Uso delle derivate nello studio di una funzione, applicazioni delle derivate alla fisica. Teorema di De L'Hopital. Relazione fra il grafico di una funzione e quello della sua derivata.

Integrali indefiniti: Funzioni primitive, integrali immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Definizione e proprietà degli integrali definiti. Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri, applicazioni degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali: Problemi di Cauchy, equazioni del primo ordine a variabili separabili e lineari. Equazioni del secondo ordine.

Geometria analitica nello spazio: Distanza fra due punti, vettori nello spazio. Piano, retta e loro posizioni reciproche. Equazione della sfera.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è consistito principalmente nel realizzare lezioni dialogate durante le quali è stato dato ampio spazio alla discussione delle idee. In questo modo sono stati i ragazzi stessi, opportunamente guidati, a costruire i concetti da acquisire e allo stesso tempo sviluppare un linguaggio specifico in quanto strumento necessario per una comunicazione efficace.

Particolare attenzione è stata dedicata alla modellizzazione e risoluzione di problemi di varia natura e alla trasformazione di un testo in linguaggio comune in un'espressione in linguaggio matematico.

In classe sono stati svolti esercizi alternando tre modalità:

- Svolgimento alla lavagna da parte del docente, con discussione dei passaggi insieme alla classe;

- Svolgimento da parte degli studenti al banco, individuale o in gruppo, con correzione finale alla lavagna;
- Svolgimento da parte di uno studente alla lavagna.

È stato richiesto costantemente lo studio degli argomenti affrontati sia attraverso l'utilizzo di appunti che del libro di testo. Sono stati assegnati degli esercizi per casa, poi corretti in classe, su richiesta degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte 3 prove scritte nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre. In particolare una delle prove del secondo quadrimestre è stata organizzata come una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore. Le prove scritte hanno avuto la struttura della prova d'Esame, solitamente con un problema obbligatorio e alcuni quesiti fra cui scegliere. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio comunicati alla classe prima dell'inizio della prova.

Ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali. Nel secondo quadrimestre è stata inoltre svolta una prova scritta contenente solamente domande teoriche su teoremi e dimostrazioni.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare attenzione la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0 – Seconda edizione, volume 5*. Zanichelli.

Contenuti della progettazione didattica:

L'allenamento sportivo

- Definizione e concetto
- Il concetto di carico allenante
- I principi e le fasi di allenamento
- I mezzi e i momenti dell'allenamento

Le capacità condizionali

La forza

- Definizione e classificazione
- I regimi di contrazione
- Le esercitazioni
- I metodi di allenamento

La resistenza

- Definizione e classificazione
- I fattori della resistenza
- I metodi di allenamento

La velocità

- Definizione e classificazione
- I fattori della velocità
- I metodi di allenamento

La flessibilità

- Definizione e classificazione
- I fattori della flessibilità
- I metodi di allenamento

Gli sport di squadra

La pallacanestro

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

La pallavolo

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

Il calcio a 5

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

La pallamano

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

Macro ambito di Competenza:

Lo sport, le regole e il fair play

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play

Conoscenze:

Le regole degli sport praticati

Le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato

Il regolamento tecnico degli sport che pratica

Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni

Abilità:

Assumere ruoli all'interno di un gruppo

Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità

Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi

Applicare le regole

Rispettare le regole

Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate

Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni

Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco

Competenze:

Portare a termine i compiti tecnico-tattici della disciplina sportiva in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse a disposizione

Macro ambito di Competenza:

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita

Conoscenze:

I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale:

Il fitness

La teoria dell'allenamento

Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento

Abilità:

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione

Competenze:

Utilizzare le conoscenze e abilità acquisite per strutturare un piano di allenamento per il mantenimento della salute e lo sviluppo delle capacità condizionali

Metodologie:

Lavoro individuale e collettivo, a coppie e squadre miste. Metodo direttivo (lezione frontale), metodo a scoperta guidata (problem solving) per risolvere problematiche inerenti alle varie attività motorie, learning by doing in forma analitica e globale per l'approfondimento del gesto tecnico, modalità peer to peer utilizzando competenze già acquisite di studenti particolarmente abili, cooperative learning e attività per centri di interesse, in collaborazione con i docenti in compresenza, per mantenere e creare un vissuto motorio e sportivo.

Criteri di valutazione:

Test motori generali e specifici con griglie di valutazione condivise indicative di:

- 1) qualità e precisione del movimento,
- 2) tempi e misure che permettono all'alunno di misurarsi anche attraverso un processo di autovalutazione delle proprie produzioni motorie.

Preparazione e svolgimento di lezioni specifiche (circuiti, percorsi, ecc.) con conduzione del gruppo classe in affiancamento al docente.

Per la parte teorica: test scritti, colloqui individuali ed esposizioni di gruppo da parte degli studenti che possono essere direttamente coinvolti nella valutazione del proprio lavoro e di quello dei compagni.

I criteri di valutazione corrispondono a quelli riportati nel PTOF; nella formulazione della valutazione trimestrale e finale saranno inoltre presi in considerazione i seguenti parametri:

- Miglioramento conseguito in funzione dei livelli individuali di partenza (punteggi, misure, griglie di riferimento per età e per sesso, qualità del movimento);
- Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (soprattutto in presenza di buone o discrete capacità motorie ma non ben impiegate);
- Frequenza e puntualità alle lezioni: il superamento del numero di giustificazioni consentite per ciascun periodo, senza presentazione di certificato medico attestante l'effettiva impossibilità di svolgere attività motoria, sarà registrato come elemento di giudizio fortemente negativo;
- Comportamento individuale, responsabilità rispetto ai compiti assegnati rispetto delle regole scolastiche, rispetto del regolamento delle palestre e degli impianti sportivi e capacità relazionali (collaborazione con i compagni e con l'insegnante);
- Autonomia nel lavoro e rielaborazione personale dei contenuti;
- Partecipazione e collaborazione organizzativa alle attività del Centro Sportivo Scolastico (progetti, gruppi sportivi, gare e tornei d'Istituto, manifestazioni sportive territoriali) ai Giochi Sportivi

Studenteschi.

Testi e Materiali:

Libro “ Più movimento” di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti scuola. DeAgostini

Valutazione finale:

La totalità della classe ha raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento previsti, molti studenti e studentesse si distinguono positivamente per capacità motorie, impegno e partecipazione.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROF.SSA FRANCA FEROCI

Competenze raggiunte

- Buona conoscenza dei movimenti e degli autori della letteratura italiana inseriti in una prospettiva storica.
- Capacità di collocare con discreta competenza un testo nel suo contesto storico e letterario, di analizzarlo e parlo in relazione con altre opere dello stesso autore o di autori diversi, utilizzando anche conoscenze acquisite nelle altre discipline.
- Capacità di impostare il proprio pensiero in forma orale o scritta in modo perlopiù chiaro ed articolato, costruendo il discorso in funzione delle tipologie testuali utilizzate.

Contenuti trattati

Il programma della disciplina è stato svolto in due direzioni, una concernente l'analisi del "Paradiso" dantesco, l'altra incentrata sullo studio e lo sviluppo cronologico degli autori e dei movimenti letterari dal Romanticismo al primo dopoguerra.

D. Alighieri "Divina Commedia", "Paradiso": canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXX, XXXI, XXXIII

Storia della letteratura italiana

Vol.2b: Il Romanticismo pg.165-169; 173-174; 180-183;192-193; 201-202;219-223

- A.Manzoni pg.271-279. "Inni sacri" pg.284-285 ("La Pentecoste" pg.286-291). "Odi civili" pg.293-294 ("Il cinque maggio" pg.294-299). Le tragedie pg.300-302 ("Adelchi" pg.307-309 (coro atto terzo pg.310-313 e coro atto quarto pg.314-318). "I promessi sposi" pg.321-328;330-335;349-350 ("La madre di Cecilia" nelle tre stesure, in fotocopia).
- G.Leopardi pg.435-450; 455-457. I Canti pg.459-471 ("Il passero solitario" pg.481-484; "L'infinito" pg.485-490; "A Silvia" pg.501-505; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" pg.515-520;" La quiete dopo la tempesta" pg.522-526; "Il sabato del villaggio" pg.527-530; "A se stesso" pg.531-532; "La ginestra" pg.534-548 vv. 1-58; 202-236;297-317). Le Operette morali pg.533-559 ("Dialogo della Natura e di un Islandese" p.581-587; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere" pg.608-611; "Dialogo di C.Colombo e di P.Gutierrez", in fotocopia).
- Vol.3a: L'Italia unita
- G.Carducci pg.81-84;87-88. "Rime nuove" ("Traversando la Maremma toscana" pg.89-92; "Pianto antico" pg.91-92). "Odi barbare" (Alla stazione in una mattina d'autunno" pg.98-101; "Nevicata" pg.106-107)
- L'avvio della Modernità. Il Positivismo pg.164-165; 168-169;181-183
- Il Verismo pg.239-230
- G.Verga pg.255-262;264-266. Le novelle pg.273-274: "Vita dei campi" ("Rosso Malpelo" pg.275-286; "La lupa" pg.291-294). "Novelle rustiche" ("La roba" pg.301-305; "Libertà" pg.306-311). I romanzi: "I Malavoglia" pg.313-319 ("La famiglia Malavoglia" pg.323-325; "La tragedia" pg.334). "Mastro-don Gesualdo" pg.348-350 ("La morte di Gesualdo" pg.360-364).
- La rivoluzione poetica e letteraria europea pg.373-375; 382-384. C.Baudelaire pg.393-394("L'albatro", in fotocopia). Il Decadentismo pg.413-417. Il Simbolismo pg.425-427. L'Estetismo pg.442-444

- G.Pascoli pg.455-462; 466-468. “Il fanciullino” pg.463-465. “Myrica” pg.471-473 (“Lavandare” pg.477-478; “X Agosto” pg.479-480; “L’assiuolo” pg.481-483; “Novembre” pg.484-485; “Il lampo” e “Il tuono” pg.486-487). “I Canti di Castelvecchio” pg.488 (“Nebbia” pg.490-491; “Il gelsomino notturno” pg.501-502; “La mia sera”, in fotocopia).
- G.D’Annunzio pg.531-539. I romanzi pg.543-544: “Il piacere” pg.545-547 (“L’attesa” pg.549-552). La poesia: “Le Laudi” pg.581; “Alcyone” pg.585-587 (“La sera fiesolana” pg.588-590; “La pioggia nel pineto” pg.592-596; “I pastori” pg.607-608).

Vol.3B

- La cultura fra Rivoluzione e Avanguardie pg.4; 10-13;15 -Il Futurismo pg.17-19;39-40;45-46. Il romanzo pg.58-59
- I.Svevo pg.89-93;94-96. “La coscienza di Zeno” pg.110-113 (“La Prefazione” e “Il Preambolo” pg.114-116; “Lo schiaffo” pg.126-128; “Il finale” pg.132-135).
- L.Pirandello pg.139-146. “L’umorismo” pg.147 Dia. “Novelle per un anno” pg.153-155 (“Ciàula scopre la luna” pg.155-161; “Il treno ha fischiato” pg.162-167). I romanzi: “Il fu Mattia Pascal” pg.170-174 (“Uno strappo nel cielo di carta” pg.187-188; “Il fu Mattia Pascal” pg.193-194). “Uno nessuno e centomila” pg.195-196 (“Mia moglie e il mio naso” pg.197-199). Il teatro pg.202-205.
- G.Ungaretti pg.401-405;407-408. “L’allegria” pg.413-416 (“Soldati” pg.409; “In memoria” pg.417-419; “Veglia” pg.421-422; “Fratelli” pg.423-; “I fiumi” pg.425-428; “S.Martino del Carso”pg.430-431; “Mattina pg.442-443). “Il dolore” pg.452 (“Non gridate più” pg.454-455).
- E.Montale pg.463-469; 473-474 .”Ossi di seppia” (“Non chiederci la parola” pg.480-481; “Meriggiare pallido e assorto” pg.483-484; “Spesso il male di vivere ho incontrato” pg.486-487; “Forse un mattino andando” pg.487-488). “Le occasioni” (“Ti libero la fronte dai ghiaccioli” pg.505-506; “La casa dei doganieri pg.510-511”). “Satura”, “Xenia” (“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” pg.535-536).
- S.Quasimodo pg.592-593. “Acque e terre” (“Vento a Tindari” pg.594-597; “Ed è subito sera” pg.591). “Giorno dopo giorno” (“Alle fronde dei salici” pg.598-599).

Metodologie didattiche

Prevalentemente lezioni frontali e dialogate, incentrate sulla contestualizzazione dei movimenti e degli autori, e sulla lettura, analisi ed interpretazione delle tematiche testuali. Visione di film inerenti autori e movimenti analizzati in classe.

Criteri di Valutazione

Durante l’anno scolastico sono state effettuate in classe tre prove scritte per ognuno dei quadrimestri secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell’Esame di stato. Sono stati assegnati temi da svolgere a casa secondo le stesse tipologie. Durante il primo e il secondo quadrimestre ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali. Nella valutazione delle prove sia scritte che orali hanno avuto particolare attenzione la correttezza e la ricchezza della forma, l’originalità della espressione, la capacità di collegamento anche interdisciplinare.

Testi e materiali

C.Bologna- P-Rocchi- G.Rossi “Letteratura visione del mondo” ed. blu Ed.Loescher voll.2b-3a-3b
R.Donnarumma- C.Savettieri “Commedia” ed. integrale Ed.Palumbo

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE – PROF. ANDREA BIANCHI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Lo studio e l'utilizzo costante della seconda lingua straniera hanno consentito agli studenti di raggiungere una buona padronanza linguistica. Nel complesso, gli studenti sono in grado di comprendere messaggi scritti, orali e multimediali (di ambito letterario, artistico, sociale e personale) e di produrre testi scritti e orali per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere e argomentare opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.

Inoltre, la classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura dei sec. XIX e XX ed è in grado di individuare collegamenti interdisciplinari tra gli autori e le opere. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando buone capacità critiche e di analisi dei testi.

CONTENUTI TRATTATI

1. *Le Romantisme*

- Génèse et caractéristiques
- M.me de Staël: “De l’Allemagne”
- L’influence de M.me de Staël sur la littérature italienne
- François René de Chateaubriand: “Atala” et “René”
- Alphonse de Lamartine: “Méditations poétiques”: lecture, analyse et commentaire du poème “Le Lac”

2. *Les grands écrivains et romanciers du XIXème siècle*

- Stendhal: „Le Rouge et le Noir” et le Réalisme subjectif
- Balzac: “Le Père Goriot” et “La Comédie humaine”
- Victor Hugo: “Demain, dès l’aube”; “Notre – Dame de Paris”; “Les Misérables”
- Flaubert: „Madame Bovary”

3. *Les poètes symbolistes*

Baudelaire: „Les Fleurs du Mal”: lecture, analyse et commentaires des poèmes: „Correspondances”, „L’Albatros”, „L’Invitation au voyage”

- Verlaine: „Chanson d’automne”
- Rimbaud: „Il pleut dans mon cœur”, „Voyelles”

4. *Le Naturalisme*

- Zola: „L’Assommoir”

5. *Les Avant – gardes*

-Apollinaire: „Alcools”, „Calligrammes”; Apollinaire et le Futurisme italien, Apollinaire et le Cubisme

- Tristan Tzara et le Dadaïsme

6. *Les grands romanciers du XXème siècle*

- Marcel Proust: „À la Recherche du Temps perdu”

7. *L’Existentialisme*

- Sartre: “La Nausée”
- Camus: “L’Étranger”

METODOLOGIE DIDATTICHE

- A) Approccio comunicativo orientato all’azione in cui vi è un uso esclusivo della lingua straniera.
- B) Lettura, analisi e commento di testi letterari.

- C) Visione di video e di film.
- D) Conversazione e discussione guidata in lingua straniera.
- E) Traduzione di testi letterari.
- F) Approfondimenti mediante ricerche, presentazioni e lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle linee generali della griglia approvata dal Consiglio dei docenti. Si sono svolte periodiche verifiche ed esposizioni orali che hanno registrato i progressi degli alunni. Si è prestato attenzione alla correttezza della forma orale e scritta, alla capacità di analisi e di sintesi e all'abilità nell'operare collegamenti interdisciplinari. Oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, nella valutazione si è tenuto conto della motivazione e dell'impegno allo studio della disciplina, dell'originalità e della partecipazione in classe.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- A) Libro di letteratura francese ("Lire")
- B) Materiale audio – visivo
- C) Fotocopie e schemi forniti dal docente.

Competenze raggiunte

La trattazione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi si è svolto secondo quanto programmato, pur constatando che la didattica a distanza negli anni precedenti ha causato dei rallentamenti nello svolgimento dei programmi, per cui è stata necessaria una selezione degli autori e degli argomenti trattati nel programma dell'attuale anno scolastico.

Il consolidamento del metodo di studio, nonché l'approfondimento delle tematiche, sono stati criteri necessari ed imprescindibili per incentivare e favorire l'impegno degli studenti. Nell'insegnamento della materia sono state create delle condizioni mirate a rafforzare la motivazione e soprattutto l'interesse degli allievi attraverso i collegamenti trasversali con le altre discipline o con altre circostanze contestuali e comunicative, senza marginalizzare aspetti che si prestano ad attualizzare gli argomenti. Il programma di letteratura è stato scandito secondo contesti storico-letterari, dallo studio degli autori della letteratura, a partire dalla fine dell'età augustea fino all'età di Traiano, rivolgendo attenzione anche ad alcune tematiche specifiche attraverso la lettura e la comprensione dei testi. Il livello di partenza degli studenti è risultato eterogeneo in riferimento allo stile cognitivo, alle capacità logico-deduttive, alle abilità di rielaborazione degli apprendimenti, al metodo di lavoro e al bisogno di supporto. Nei confronti della disciplina l'approccio si è rivelato, nel complesso, accogliente per alcuni, più difficoltoso per altri, non tanto nei confronti dello studio della letteratura, quanto nella traduzione e nell'analisi dei testi.

Le conoscenze assimilate sono state vissute e rielaborate individualmente in misura ed intensità eterogenee. Alcuni studenti hanno, infatti, applicato una modalità di studio di carattere meramente informativa ed espositiva; altri, invece, hanno integrato proficuamente l'ascolto attivo e partecipativo alle spiegazioni in classe con uno studio personale apprezzabile; infine alcuni alunni si sono dimostrati passivi nei confronti della disciplina non mostrando particolare interesse. Le competenze si sono esplicitate in maniera eterogenea: per alcuni alunni in termini di responsabilità e di personale rielaborazione, mentre per altri sono risultate frutto di un'applicazione esclusivamente finalizzata all'adempimento delle verifiche scolastiche, alcuni raggiungendo comunque buoni risultati, altri con risultati non sempre sufficienti. Da questi esiti valutativi si può asserire che la maggior parte ha conseguito risultati complessivamente buoni per la serietà e l'approccio nello studio della disciplina, mentre qualche alunno ha mostrato discontinuità nel profitto e non ha sfruttato adeguatamente le proprie potenzialità.

Contenuti trattati

La poesia lirica di età augustea.

Orazio: la vita; caratteri della poesia oraziana; le opere; il confronto con Lucilio; la poesia civile; lo stile. Letture: *Odi* 1,11, in latino; *Odi* 3, 30, in latino (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 2, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi, Palumbo editore).

L'Elegia: Le caratteristiche del genere; i temi; il ruolo della poesia.

Tibullo: la vita; i libri di elegie; i temi; il *Corpus Tibullianum*; lo stile.

Properzio: la vita; il libro di Cinzia; l'elegia civile; lo stile.

Ovidio: la vita; gli esordi letterari; la poesia erotico-didascalico; le *Metamorfosi*; i *Fasti*; Le opere dell'esilio; lingua e stile. Letture: *Metamorfosi*, I vv. 452-473, in latino, vv. 474-524 in italiano, vv. 525-567 in latino (il testo latino dell'episodio di Apollo e Dafne è stato preso dall'edizione a c. di A. Barchiesi, *Ovidio. Metamorfosi*, vol. 1, libri I-II, Fondazione Lorenzo Valla, 2005).

La letteratura di età imperiale: quadro storico da Tiberio ai Flavi.

Seneca: la vita e il rapporto con il potere imperiale; i *Dialogi*; lo stoicismo; i trattati: il *De Clemencia*, il *De beneficiis*; le *Epistulae ad Lucilium*; le Tragedie; l'*Apokolokyntosis*; lingua e stile. Letture: *Ep. ad Lucilium*, 1, in latino. (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

Petronio: la figura dell'autore; il *Satyricon*; struttura e tematiche; i modelli; il confronto con gli altri generi letterari; il realismo petroniano: la *Cena Trimalchionis*; la lingua e lo stile; letture: *Satyricon*, 32-33; 34, 6-10, in traduzione italiana (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

Tacito: la vita; le opere; la visione storico-politica; la tecnica storiografica; lingua e stile.

La nuova stagione della satira: i caratteri della satira nella prima età imperiale.

Persio: la vita; le *Saturae*; lo stile.

Giovenale: la vita; le *Saturae*; la poetica dell'*indignatio*; lo stile.

Metodologie didattiche

La contestualizzazione nel periodo storico è stato il punto di partenza per capire la poetica degli autori. La lezione frontale, attraverso il continuo confronto con la classe, è stato il fondamento del dialogo educativo. L'approccio ai testi, sebbene limitato a causa di competenze linguistiche non sempre adeguate, ha svolto il ruolo importante di verificare la poetica dell'autore, lo stile e la contestualizzazione nel periodo storico.

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione si è tenuto conto del lavoro di approfondimento e di rielaborazione personale, dell'impegno prestato, dell'interesse e della partecipazione in classe. Per le verifiche sommative, scritte e orali, sono stati considerati i progressi compiuti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, nonché la capacità di elaborare autonomamente i concetti basilari e di saper effettuare collegamenti tematici tra gli autori. Sono stati termini di valutazione anche la situazione personale di ogni alunno, l'inserimento nel contesto della classe e la crescita culturale e umana. La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nelle prove scritte e orali è stata sempre accompagnata da una spiegazione, volta a precisare la natura degli errori, che ha fornito una guida per la correzione. Nella valutazione è stata data importanza ai seguenti fattori: l'acquisizione delle conoscenze; l'utilizzo di un linguaggio specifico; i progressi compiuti; l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

Testi e materiali adottati

Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea, vol. 2, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi, Palumbo editore.

Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi, Palumbo editore.

Va specificato che i libri di testo sono stati usati solo come supporto, soprattutto per la lettura dei testi in lingua o in traduzione. Durante le lezioni frontali sono state fornite agli alunni schede di approfondimento.

DISEGNO E STORIA DEL'ARTE - PROF.SSA CHIARA BANDINI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del V anno del Liceo Scientifico gli alunni in relazione programma svolto, riescono in maniera discreta a:

Collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Interpretare i testi della storia dell'arte e le applicazioni di tipo informatico per effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.

Leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi comunicativi.

Avere la consapevolezza del ruolo che il patrimonio archeologico, architettonico ed artistico ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura del nostro paese, conoscendone alcune questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma si è svolto privilegiando la storia dell'arte in accordo con il Consiglio Docenti.

La classe, per motivi ad essa estranei, era rimasta molto indietro sullo studio di quest'ultima, inoltre dato il periodo di pandemia dei due anni precedenti per cui la maggior parte delle lezioni si sono svolte in didattica a distanza è risultato praticamente impossibile eseguire la parte di disegno tecnico.

Tra i contenuti fondamentali, ripasso dell'arte del secondo Settecento e dell'Ottocento; il paesaggio in età romantica: "pittorresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo. Ricerche postimpressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee sia in Italia che negli altri paesi. Nuovi materiali e nuove tipologie costruttive in architettura dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; lo sviluppo del disegno industriale con introduzione all'esperienza del Bauhaus; cenni al movimento moderno in architettura.

Nel particolare il programma svolto:

Romanticismo: Popolo, nazione, persona/ la figura dell'artista, nuovi generi pittorici. Il sublime. Il Pittorresco. John Constable: Wivenhoe Park; William Turner: Incendio della Camera dei Lord; Poggia, Vapore e velocità; Caspar David Friedrich: il viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel Querceto; Theodore Gericault: Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo;

Gotic Revival: Approfondimento in relazione alle istanze sul restauro degli edifici (educazione civica)

Il Realismo: Gustave Courbet: l'atelier del pittore, il padiglione del realismo, gli spaccapietre

Nascita dei Salon e promozione delle arti

Macchiaioli: Giovanni Fattori: la rotonda dei bagni palmieri e Il riposo; Telemaco Signorini: l'alzaia

Le grandi ristrutturazioni urbanistiche: Il nuovo volto della città Parigi di Hausmann e la Firenze di Poggi;

Nuovi materiali e nuove architetture: le Esposizioni universali, La torre Eiffel e il Crystal Palace
Edouard Manet: la colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergeres
Impressionismo: la pittura en plain air, la nascita della fotografia, Claude Monet: impression soleil levant, la cattedrale di Rouen , La stazione di Saint-Lazare
Pierre August Renoir: Ballo al Moulin de la Galette
Postimpressionismo: George Seurat: la teoria del colore di Chevreul, Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
Paul Cezanne: La montagna di Saint Victoir e I giocatori di carte, Bagnanti
Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Camera da letto ad Arles; Notte stellata e Campo di grano
Gauguin: Cristo giallo, Da dove veniamo? Che Siamo? Dove andiamo?
Divisionismo : Segantini Due Madri e Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato
Art Nouveau : unità stilistica delle arti, la nascita del design, Architettura Art Nouveau cenni, Esperienza Viennese: Olbrich Palazzo della Secessione, Antoni Gaudi
Gustav Klimt: il Fregio di Beethoven , il Bacio
Fauves e Henri Matisse : Donna col Cappello, La Danza e La stanza rossa
Espressionismo: Edvard Munch: sera nel corso Karl Joannes, il grido, cenni arte degenerata espressionismo tedesco
Cubismo con Pablo Picasso: Demoiselles d'Avignon, Guernica
Amedeo Modigliani e la burla di Livorno
Futurismo: Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio, Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
Metafisica (cenni): Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti, Piazza d'Italia
Astrattismo (cenni) : Vassily Kandisky: senza titolo; Piet Mondrian: composizione 2
Surrealismo (cenni): Rene Magritte, l'uso della parola, la condizione umana I; Salvator Dalì: la persistenza della memoria
Dada (cenni): Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.;
Razionalismo in architettura: l'esperienza del Bauhaus e l'opera di Ludwig Mies Van de Rohe, Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura, architettura organica: Frank Lloyd Wright

METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica Attiva

L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione frontale partecipata con l'ausilio di riproduzioni grafiche e fotografiche del testo; schizzi alla lavagna e proiezioni di immagini o filmati, lettura di alcuni brani tratti da fonti storiche. Discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche e valutative degli allievi. Approfondimenti individuali e di gruppo e restituzione alla classe. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Si sono inoltre utilizzati strumenti fotografici comuni per la comprensione di alcune delle correnti studiate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La sottoscritta, in linea con quanto espresso nel PTOF dell'Istituto, nella valutazione ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e alle conoscenze raggiunte, anche e soprattutto, del percorso individuale dei singoli studenti: situazione di partenza, assiduità e impegno dimostrato nello studio e durante le lezioni, capacità relazionali, puntualità e rispetto delle consegne, interesse e partecipazione al dialogo educativo. L'insegnante si è avvalsa degli strumenti convenzionali, privilegiando le prove orali, quest'ultime supportate talvolta da presentazioni in PowerPoint o elaborati fotografici o multimediali.

La valutazione delle prove orali si è basata sui parametri che tengono conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

Emanuela Pulvirenti; ARTEOLOGIA vol.3 dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Zanichelli

Sussidi didattici e testi di approfondimento: letture di documenti, video, consultazione di siti Internet, schede riassuntive e mappe presenti nel blog dell'autrice del libro di testo adottato.

11. CRITERI DI ATTRBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito formativo sono state riconosciute come valide le seguenti categorie di attività (con attestato):

- Attività di volontariato.
- Attività sportiva di tipo continuativo
- Conseguimento di certificazioni linguistiche in seguito a un corso formativo
- Ruoli istituzionali scolastici
- Attività pomeridiane scolastiche (laboratorio teatrale, giornalino scolastico).
- Donazione del sangue.

12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

a. Simulazioni prima prova

Durante l'anno scolastico, nelle ore di Italiano, sono state effettuate in classe le prove scritte secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Nel giorno 03/05/2023 si è svolta la simulazione della Prima prova, della durata di cinque ore. Durante questa simulazione agli studenti sono state fornite sei tracce tra cui poter scegliere. (Allegato 2).

b. Simulazioni seconda prova

È stata svolta una simulazione di Seconda prova nel giorno 12/05/2023 della durata di sei ore (Allegato 3).

c. Simulazione colloquio

Nei giorni 08/06/2023 e 09/06/2023 si svolgerà in orario pomeridiano, con la partecipazione dei commissari interni nominati, la simulazione della prova orale.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME

- 13.1 Prima prova
- 13.2 Seconda prova
- 13.3 Colloquio

FIGLINE VALDARNO, 15 MAGGIO 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	

Totale punti:

Griglia specifica per la **Tipologia A** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la **Tipologia B** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la **Tipologia C** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-5		0-1		0-1		0-1		0-1		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6-10		2		2		2		2		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	11-15	___/20	3-4	___/5	3-4	___/5	3-4	___/5	3-4	___/5	___/5
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	16-20		5		5		5		5		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-4		0-1		0-1		0-1		0-1		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5-8	___/16	2	___/4	2	___/4	2	___/4	2	___/4	___/4
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	9-12		3		3		3		3		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	13-16		4		4		4		4		
												Voto in ventesimi	___/20
												Voto in decimi	___/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				